



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso"
Liceo Artistico - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio
Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco Tel. 0341369278

ANNO SCOLASTICO 2023/2024 ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LICEO ARTISTICO

CLASSE QUINTA - SEZIONE E

INDIRIZZO: DESIGN

SOMMARIO

PARTE PRIMA INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI		
n		Pag.
1	Finalità dell'Istituto	3
2	Finalità del Liceo Artistico	3
3	Obiettivi educativi trasversali	4
4	Obiettivi cognitivi trasversali	4
5	Criteri di valutazione degli apprendimenti	5
6	Criteri di valutazione del comportamento	6
7	Criteri per il calcolo dei crediti	6,7

PARTE SECONDA LA CLASSE		
n		Pag.
8	PECUP e risultati di apprendimento dell'indirizzo di studi	8
9	Composizione del Consiglio di classe nel triennio	8
10	Evoluzione della classe	9
11	Debiti scolastici nel triennio	9
12	Presentazione della classe	10-12
13	Attività integrative nel triennio	13-15
14	PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	16,17
15	Cittadinanza e Costituzione e Educazione Civica	17,18
16	Orientamento	19
17	Modalità e criteri di valutazione del Consiglio di Classe	20
18	Prove di simulazione svolte	20,21
19	Programmi svolti	22-47

20	Allegati	s.n.
----	----------	------

PARTE PRIMA: INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI

1. FINALITA' DELL'ISTITUTO

Attraverso la sua azione, l'Istituto vuole concorrere alla formazione del cittadino attivo e consapevole, lavorando alla realizzazione delle seguenti finalità:

- Valorizzare lo studente come persona capace di rispettare e di promuovere l'integrazione ed il confronto con tutte le diversità: personali, culturali, etniche e religiose;
- Promuovere l'accoglienza degli studenti, attraverso iniziative culturali e didattiche, anche con la collaborazione di istituzioni specifiche;
- Incrementare le esperienze culturali per meglio definire le attitudini e contribuire alla formazione dell'identità personale;
- Educare alla pace ed alla legalità, intese come rispetto della persona, dei diritti e dei doveri propri e altrui;
- Educare alla salute attraverso il potenziamento del senso di responsabilità e della consapevolezza di sé e degli altri attraverso adeguate informazioni
- Ricercare elementi di continuità e raccordo tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro;
- Progettare attività extrascolastiche che amplino l'offerta formativa in favore dello studente;
- Attivare percorsi integrativi e di sostegno per gli alunni che presentino difficoltà, sia sul piano didattico che educativo;
- Incrementare e migliorare il tasso di successo scolastico, cercando di rispondere sempre meglio ai bisogni formativi degli alunni;
- Intervenire in modo efficace sul fenomeno della dispersione scolastica, assicurando l'attivazione di progetti volti a favorire tale obiettivo;
- Favorire la conoscenza delle attività produttive, con particolare riferimento a quelle presenti nel territorio lecchese;

2. FINALITA' DEL LICEO ARTISTICO

- Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorendo l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, nonché la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.
- Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale, al fine di coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.
- Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nello ambito delle arti.

3. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Avere un comportamento corretto e rispettoso verso sé, gli altri e l'ambiente, attenendosi alle regole di convivenza sociale;
- Favorire lo sviluppo personale, sociale e della capacità di relazionarsi con

coetanei e adulti;

- Partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo;
- Promuovere la comprensione e la tolleranza reciproca nel rispetto dell'identità e della diversità;
- Favorire l'acquisizione di strumenti che permettano allo studente di raggiungere una maggior indipendenza di pensiero e di azione.

4. OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Acquisire un metodo di studio e di lavoro organico e autonomo;
- Sviluppare una competenza linguistica generale e specifica in ogni disciplina;
- Sviluppare la capacità di osservazione, analisi e sintesi, attraverso l'elaborazione di schemi, griglie, appunti e mappe concettuali;
- Sviluppare la capacità di effettuare collegamenti interni ed esterni alla disciplina, mettendo in relazione le conoscenze acquisite nel percorso di studio;
- Possedere una consapevolezza adeguata rispetto alla progettazione didattica attuata;
- Sviluppare la capacità di riflettere sui diversi linguaggi, sulle loro regole specifiche e sulle loro potenzialità comunicative, come condizione preliminare per una rielaborazione creativa e tecnica dei diversi contenuti disciplinari e comprenderne quindi la molteplicità di rapporti possibili;
- Favorire nello studente l'autonoma capacità di riflessione e di discussione critica rispetto al proprio operato;
- Sviluppare capacità di orientamento, adattamento e autonomia di fronte a problemi nuovi;
- Sviluppare la capacità di orientarsi rispetto alle scelte educative future;
- Sviluppare capacità di dialogo con le realtà sociali, culturali e lavorative del territorio

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Nella tabella sono sintetizzati i parametri relativi alla valutazione del rendimento scolastico

	Voto e giudizio corrispondente		conoscenze	abilità	competenze
	Area della eccellenza	10	Ottimo	Conosce i contenuti in modo organico, ampio e approfondito.	Opera con padronanza e sicurezza, instaurando relazioni tra i vari campi della conoscenza. Utilizza un linguaggio ricco e sempre appropriato.
9		Distinto	Conosce e comprende in modo esauriente e approfondito i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Rielabora organicamente ed esprime giudizi pertinenti e articolati. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo
8		Buono	Ha conoscenze ampie e ben assimilate. Comprende in modo completo e ordinato i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Elabora in modo organico dimostrando buone capacità di analisi e sintesi; esprime giudizi pertinenti e chiari Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo.
Area della sufficienza	7	Discreto	Conosce i contenuti in modo completo ma non approfondito;	Utilizza un linguaggio corretto ma non sempre articolato	Elabora correttamente, dimostrando capacità di analisi e sintesi soddisfacenti.

Firmato digitalmente da ALESSANDRA POLICASTRO

					Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni nuove
	6	Sufficiente	Conosce i contenuti di base, comprende i significati essenziali. Ha conoscenze adeguate, acquisite a volte in modo un po' mnemonico	Sa come applicare tecniche, procedure e regole. Utilizza un linguaggio sufficientemente corretto	Elabora in modo semplificato. Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe o a situazioni nuove con qualche aiuto
Area della insufficienza	5	Insufficiente	Conosce in modo parziale i contenuti; Ha conoscenze lacunose e frammentarie	Sa applicare tecniche e regole solo se guidato. Utilizza un linguaggio poco preciso	Elabora in maniera difficoltosa.
Area della insufficienza grave	4	Insufficiente grave	Conosce scarsamente i contenuti. Ha conoscenze parziali, acquisite in modo poco organico.	Ha evidenti limiti nella comprensione di quanto appreso. Utilizza un linguaggio scorretto	Ha evidenti limiti nella elaborazione di quanto appreso. Anche se guidato, rivela difficoltà nel risolvere i problemi proposti
Area della insufficienza molto grave	3	Insufficiente molto grave	La conoscenza dei contenuti trasmessi è molto frammentaria.	Opera in modo casuale. Utilizza un linguaggio scorretto	Non possiede metodo e autonomia. Non è in grado di risolvere i problemi proposti
	2		Si rifiuta di sottoporsi a verifica o non sussistono elementi di valutazione (impreparato)	Nessun elemento di valutazione	Nessun elemento di valutazione
	1				

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La tabella riporta i parametri che concorrono alla determinazione del voto di comportamento

VOTO	Giudizio sintetico	Parametri di valutazione		
		Partecipazione al dialogo educativo	Rispetto delle scadenze e regole della vita scolastica. Statuto degli studenti, Regolamento d'Istituto	Relazioni all'interno dell'ambiente scolastico e della classe
10	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva nell'insieme dei parametri. Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari	Interviene frequentemente, con facilità in tutti i momenti di lavoro, in modo pertinente e propositivo	Sa proporre e rispettare rigorosamente le scadenze. Si attiene alle regole della vita scolastica e ne propone il miglioramento	E' un riferimento positivo per la socializzazione all'interno della classe e/o promuove momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
9	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva in alcuni dei parametri. Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari	Prende parte alla didattica in modo pertinente e responsabile anche se la sua partecipazione è per lo più recettiva	Rispetta le scadenze con regolarità. Si attiene alle regole della vita scolastica	E' un riferimento positivo all'interno della classe e/o partecipa attivamente a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
8	Si delinea una situazione soddisfacente rispetto ai parametri utilizzati.	Interviene talvolta nei momenti di lavoro, in modo pertinente	Rispetta le scadenze e si attiene alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni costruttive con le singole persone ma solo saltuariamente partecipa a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
7	Si sottolineano carenze in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni non gravi di norme regolamentari evidenziate da richiami formali.	Interviene solo in alcuni momenti del lavoro e solo se chiamato in causa	Rispetta quasi sempre le scadenze, si attiene quasi sempre alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni in genere corrette. Non è generalmente interessato a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
6	Si sottolineano diverse carenze significative	Interviene raramente e in modo talvolta non pertinente e rispettoso	Spesso non rispetta le scadenze, si attiene quasi sempre alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni non sempre corrette. Si esclude dai momenti di discussione

	alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni delle norme regolamentari evidenziate da richiami formali o da provvedimenti disciplinari.		difficoltà alle regole della vita scolastica	sui temi di interesse generale e/o su argomenti che vengono trattati
5	Si evidenziano gravi violazioni delle norme regolamentari e dei doveri degli studenti, cui hanno fatto seguito reiterati provvedimenti disciplinari e/o provvedimenti disciplinari di particolare importanza. L'attribuzione di una valutazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui agli art. 3 e 4 del DM n°5 del 16/01/09. La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero 5/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all' esame conclusivo del corso di studi.			

7. CRITERI PER IL CALCOLO DEI CREDITI

Candidati Interni

In virtù di quanto disposto dall'OM 65/2022 per l'a.s. 2021/22, il C.d.C attribuisce il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Come da delibera e secondo le indicazioni del PTOF approvato in data 21-12-2021, ai fini della determinazione del credito scolastico, per gli studenti che nel corso del triennio non sono incorsi in provvedimenti disciplinari e che hanno conseguito una media di voti $< a 0,50$, il punteggio è stato ricondotto al massimo della fascia di appartenenza quando è ricorso ed è stata accertata da parte del C.d.C. almeno una delle condizioni indicate nella seguente tabella:

Firmato digitalmente da ALESSANDRA POLICASTRO

		Condizioni/Criteri		Accertamento
1	Assiduità della presenza	1a	pari al 95 % del monte ore scolastico annuale	Verifica della % delle presenze con registro elettronico
2	Esperienze formative certificate attuate e riconosciute dall'Istituto	2a	Certificazione linguistica attivata dall'Istituto	Attestazione/certificato
		2b	Riconoscimenti o premi di rilievo a cui l'Istituto ha aderito (es: vincitori di concorsi o gare sportive)	
		2C	Attività formative di alto livello certificate da Enti pubblici e AFAM	
3	Impegno ed assiduità <u>rilevante</u> nella realizzazione di obiettivi d'Istituto	3a	Iniziative correlate alle attività di orientamento promosse dall'Istituto	Attestazione rilasciata da parte del docente referente delle attività (previa verifica del livello di presenza, partecipazione, impegno e assiduità) al CdC
		3b	Iniziative ambientali promosse dall'Istituto Iniziative promosse dall'Istituto	
4	Impegno ed assiduità <u>rilevante</u> nel recupero	4a	Educatore paritario all'interno dell'Istituto (<i>peer education</i>)	
		4b	Rilevante assiduità partecipazione alle azioni di recupero promosse dall'Istituto	

Il credito per **abbreviazione di merito** e per i **CANDIDATI ESTERNI** è attribuito dal C.d.C ai sensi delle norme vigenti.

PARTE SECONDA: LA CLASSE

8. PECUP RISULTATI DI APPRENDIMENTO dell'indirizzo di studi

DESIGN

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

9. CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA		DOCENTE			ore settimanali quinta
		TERZA	QUARTA	QUINTA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		Longo Maria Luigia	Longo Maria Luigia	Longo Maria Luigia	4
STORIA		Amendolagine Francesco	Senis Gianluca	Capuzzo Chiara	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)		Fichera Giuliana	Polvara Marco	Polvara Marco	3
STORIA DELL'ARTE		Negri Katia	Maffei Maria Elena	Maffei Maria Elena	3
FILOSOFIA		Benenati Virginia	Pizzagalli Chiara	Capuzzo Chiara	2
MATEMATICA		Filice Daniel Francesco	Filice Daniel Francesco	Filice Daniel Francesco	2
FISICA		Filice Daniel Francesco	Filice Daniel Francesco	Filice Daniel Francesco	2
CHIMICA / SCIENZE NATURALI		Paura Giovanni	Scicchitano Gianluca		/
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE		Bonanno Davide	Bonanno Davide	Bonanno Davide	2
RELIGIONE CATTOLICA		Mistico Alessio	Conci Cristina	Conci Cristina	1
SOSTEGNO		Peretti Rossella	Peretti Rossella	Peretti Rossella	8
DESIGN	LABORATORIO	Medici Elena	Cattaneo Annika	Confalonieri Walter	8
DESIGN	DISCIPLINE PROGETTUALI	Volpicella Ester	Chiozzi Stefania	Pozzi Paola	6

10. EVOLUZIONE DELLA CLASSE

	TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI AD INIZIO ANNO	28	25***	21
PROMOSSI a GIUGNO	18	15	
PROMOSSI DOPO ASSOLVIMENTO DEBITO	8	5	
NON PROMOSSI	2	3	
TRASFERITI	1*	1**	
RITIRATI			
NUOVE ISCRIZIONI			
CANDIDATI ESTERNI AGGREGATI ALLA CLASSE (ai sensi DM 65/2022 art. 4 e 5)			

*alunna scrutinata in terza e trasferitasi in quarta ad un differente indirizzo del Liceo Artistico.

**alunna trasferitasi ad altro Istituto nel corso del primo quadrimestre

*** un'alunna ha frequentato l'intero quarto anno di studi all'estero

11. DEBITI SCOLASTICI NEL TRIENNIO (ESCLUSI I NON AMMESSI)

DISCIPLINA		TERZA	QUARTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			
STORIA			
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)		4	
STORIA DELL'ARTE			2
FILOSOFIA		1	
MATEMATICA		6	6
FISICA		3	4
CHIMICA / SCIENZE NATURALI			
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE			
DESIGN	LABORATORIO	1	
DESIGN	DISCIPLINE PROGETTUALI	1	

12. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe in data odierna è composta da 21 alunni: 4 maschi e 17 femmine. Sono presenti tre studentesse con disturbi specifici dell'apprendimento e uno studente con disabilità ben inserito nel gruppo classe, integrato e a proprio agio specialmente nella compagine maschile. Il gruppo costituitosi dopo la scelta dell'indirizzo ha cambiato più volte assetto come si evince dalla tabella della pagina precedente; al variare del gruppo classe si modificava il clima di lavoro. Durante il terzo anno, soprattutto per la presenza di un elemento accentratore e fortemente disturbante, la didattica è stata rallentata e il rendimento generale ne ha ovviamente risentito. Nel corso del quarto anno il clima è diventato più sereno e favorevole all'apprendimento anche se persistevano criticità dovute alla mancanza di impegno e ad un'attenzione labile ed altalenante di alcuni discenti che influiva sull'ambiente di studio e sulla concentrazione generale. Nel corso dell'ultimo anno la classe ha mostrato un atteggiamento più maturo, collaborativo e propositivo. La continuità sui tre anni è stata garantita solo per le materie di Lingua e Letteratura Italiana, Matematica e Fisica, Scienze Motorie. Per la maggior parte delle discipline (Storia, Filosofia, Chimica, Laboratorio Design, Discipline Design) l'alternanza degli insegnanti si è avuta per tutti e tre gli anni scolastici. Se da un lato confrontarsi con un insegnante diverso può essere stato da stimolo per affrontare le discipline sotto differenti angolature è pur vero che un turnover così serrato ha, in qualche caso, impedito l'acquisizione e il consolidarsi di uno specifico metodo di studio. Per l'alunno con disabilità è stata garantita la continuità dell'insegnante di sostegno per i tre anni.

In merito al comportamento si evince nel triennio un percorso di costante miglioramento nei rapporti tra pari e con gli insegnanti. Infatti, durante il terzo anno (a. s. 2021/2022) il clima della classe ha risentito di comportamenti infantili da parte di alcuni componenti del gruppo. Nel corso del quarto anno (a. s. 2022/23) la classe ha mostrato un generale rispetto delle regole nonostante la presenza di alunni che nelle attività di laboratorio e poco strutturate persistevano in condotte inopportune. La classe è oggi corretta e attenta alle proposte dei docenti.

La frequenza di tutti gli alunni che hanno proseguito l'iter di studio è stata costante. Nell'a. s. 2021/2022 è stata ancora attivata la didattica a distanza per gli alunni che, positivi al covid 19, erano impossibilitati a seguire le lezioni in presenza.

Nel corso del triennio anche la partecipazione e l'interesse del gruppo classe rispetto alle attività proposte dal c.d.c. ha subito un miglioramento mentre, anche nell'ultimo anno di studi, è ancora mancato ai discenti lo slancio nel proporre agli insegnanti spunti di approfondimento su argomenti di curiosità personale svincolati dal programma delle singole discipline. Durante le spiegazioni un buon gruppo partecipa in maniera attiva, segue con attenzione prendendo appunti sui quaderni (o tablet); pochi si limitano ancora ad ascoltare. Se negli scorsi anni persisteva un gruppo facile alla distrazione, ora l'intera classe mostra un atteggiamento più consapevole e maturo. Nel corso degli anni, pur avendo dovuto affrontare iniziali difficoltà, quasi tutti hanno imparato a condurre discussioni e dibattiti e a esprimere il proprio punto di vista in maniera organizzata e coerente. L'approccio rispetto ai lavori assegnati rimane tendenzialmente diversificato. Emerge infatti un gruppo di studenti che si è impegnato con serietà e dedizione durante l'intero ciclo triennale, mentre alcuni discenti hanno prodotto compiti ancora approssimativi e poco personalizzati.

Le sospensioni di giudizio hanno coinvolto soprattutto le materie scientifiche (Matematica e Fisica); nel corso del quarto anno anche nelle discipline di ambito umanistico (Lingua e Letteratura Italiana e Storia dell'Arte) ci sono stati alunni con giudizio sospeso.

Dall'inizio del triennio, per gli studenti con altri bisogni educativi sono stati predisposti gli opportuni documenti, redatti tenendo in considerazione tutti gli elementi utili e in raccordo con le famiglie e gli stessi allievi. I documenti sono stati sottoposti a costante monitoraggio e aggiornati qualora ve ne fosse la necessità. Per lo studente con disabilità è stato redatto il PEI seguendo le direttive della normativa vigente. Per indicazioni più puntuali si rimanda all'allegato riservato.

Per quanto riguarda il **corso del 5° anno**:

Nell'ultimo anno di studi si sono registrate dinamiche relazionali tra discenti e insegnanti e tra pari sostanzialmente buone, in un ambiente cognitivo e relazionale di stimolo all'apprendimento, capace sia di favorire la motivazione personale che la cooperazione tra studenti. Tutti i docenti hanno lavorato sull'accrescimento dello spirito d'osservazione e il senso critico dei discenti conseguendo risultati discreti. In generale gli esiti conseguiti sono soddisfacenti per una buona parte della classe: alcuni studenti responsabili, capaci e motivati, lavorando con impegno regolare, hanno raggiunto un buon grado di preparazione in tutte le discipline, con punte di eccellenza in alcune materie; altri, pur evidenziando un impegno selettivo o incostante, hanno conseguito risultati discreti; pochi, pur presentando ancora alcune criticità settoriali soprattutto nel comparto scientifico, hanno generalmente raggiunto un livello di preparazione globalmente sufficiente. Durante l'anno la classe ha preso parte ad attività di orientamento post-diploma e ricevuto materiale o indicazioni dai docenti che sono serviti ad accompagnare gli studenti a compiere una scelta consapevole in merito alla prosecuzione degli studi o all'ingresso nel mondo del lavoro.

Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria.

Un'analisi del profitto più specifica nelle diverse aree e secondo le categorie delle conoscenze, abilità e competenze, offre questi riscontri generali:

AREA UMANISTICA E LINGUISTICA

Lingua e Letteratura italiana, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte, Religione.

Conoscenze Gli studenti hanno acquisito nel complesso una conoscenza discreta dei contenuti letterari, filosofici, storici e artistici e degli elementi costitutivi dei vari linguaggi (verbale e visivo) impiegati. Circa un quarto della classe, grazie al forte interesse e a personali capacità, ha raggiunto conoscenze buone, talvolta molto soddisfacenti; un altro piccolo gruppo ha raggiunto conoscenze discrete; un ultimo gruppo a causa di un impegno discontinuo o selettivo, ha conseguito un livello di preparazione globalmente sufficiente. L'assimilazione della terminologia specifica si è fatta nel corso del triennio più sicura e pertinente in quasi tutti gli allievi.

Abilità Una parte degli studenti sa gestire un discorso coerente discretamente supportato da conoscenze e dalla capacità di attuare confronti riguardanti autori, movimenti, stili, tecniche e opere di periodi diversi, riuscendo ad attuare basilari intrecci interdisciplinari. Un piccolo gruppo di alunni dimostra la capacità di applicare un approccio critico ai contenuti storico-filosofici, artistici e letterari e di saper sostenere riferimenti interdisciplinari non banali. Soltanto per una parte limitata di allievi le capacità sopra evidenziate si riducono ad un livello accettabile.

Competenze Le competenze manifestate sia nella contestualizzazione storica dei fenomeni artistico-letterari e delle personalità del panorama filosofico, letterario e artistico sia nella decodificazione degli aspetti formali e delle tecniche espressive adottate possono dirsi più che sufficienti per l'insieme della classe e in alcuni casi molto buone. L'utilizzo della terminologia specifica e tecnica è divenuto nel corso del triennio via via più preciso e adeguato per tutti i discenti, una buona parte sa applicarla per ottenere un'esposizione orale e scritta corretta, efficace e personale.

I docenti di Letteratura italiana, Lingua inglese e Storia e Filosofia hanno lavorato in sinergia affrontando i nuclei tematici riguardanti "La Guerra", "La crisi dell'io", "La letteratura e l'impegno civile".

Firmato digitalmente da ALESSANDRA POLICASTRO

AREA SCIENTIFICA.

Matematica, Fisica, Scienze Motorie

Conoscenze. Le conoscenze apprese in ambito matematico-scientifico dalla classe risultano globalmente discrete. Pochi studenti hanno acquisito conoscenze ad un livello intermedio o superiore. Il percorso intrapreso dalla classe all'inizio del triennio e il susseguirsi delle varie unità didattiche è stato generalmente caratterizzato da non poche difficoltà riguardanti in particolare la sfera del calcolo, dunque l'acquisizione delle procedure operative, e la capacità di elaborare e rielaborare concetti di maggiore complessità e astrazione. In generale si è consolidato nel tempo un atteggiamento volto più alla consapevolezza essenziale dei concetti che all'approfondimento dei medesimi, se non in rari casi.

Abilità. La maggior parte della classe ha sviluppato un livello base per quanto riguarda le abilità di calcolo, le strategie risolutive, la descrizione dei fenomeni fisici e la connessione con il linguaggio matematico. Un gruppo di studenti ha sviluppato abilità intermedie. L'acquisizione di tali abilità è stata frutto di un impegno che si è strutturato nel tempo ma che non ha dimostrato significativi livelli di approfondimento. Ciò si è reso particolarmente evidente nella produzione scritta, nella risoluzione di problemi o di esercizi, rispetto ai quali la maggior parte della classe riesce ad applicare procedure, ragionamento e una strategia risolutiva generalmente a livello base. Pochi alunni hanno talvolta evidenziato abilità intermedie o superiori in tal senso. Discorso diverso si ha nella fase dell'esposizione orale dei concetti o dei fenomeni, in relazione all'opportuno e rigoroso linguaggio tecnico-scientifico: in tali contesti la maggior parte della classe necessita di implementare e perfezionare le proprie capacità anche per quanto riguarda le connessioni di natura causa-effetto.

Competenze. Nel corso del triennio la maggior parte della classe ha acquisito le competenze base previste dal curriculum di studi del liceo artistico, sia in campo matematico che fisico. Le aree di fragilità descritte in precedenza hanno influito nello sviluppo di determinate competenze in fase di analisi dei problemi complessi, nell'attuazione di strategie risolutive efficaci e nel calcolo.

La capacità di auto-apprendimento e sviluppo autonomo delle proprie competenze è ancora da strutturare e migliorare.

La capacità di esporre in maniera originale il pensiero critico rispetto a un contesto scientifico risulta da migliorare e risente di un approccio eccessivamente mnemonico e poco analitico.

Una parte della classe ha, infine, acquisito un livello globale di competenze discreto o buono.

AREA DI INDIRIZZO - DESIGN

Materie Laboratorio Design, Progettazione Design

Durante l'anno scolastico si sono approfonditi aspetti comunicativi, espressivi e funzionali, per implementare competenze e tecniche creative. Sono stati utilizzati specifici metodi e linguaggi, per la progettazione di ambienti pubblici, manufatti, oggettistica e complementi d'arredo. Ogni progetto è stato inserito nel contesto ambientale, arricchito di schizzi, quote, materiali, ed opportunamente descritto in una relazione illustrativa e con l'utilizzo di tecnologie informatiche; alcuni dettagli di progetto, sono stati rappresentati tridimensionalmente. Durante l'anno scolastico hanno mantenuto un impegno costante, il

Firmato digitalmente da ALESSANDRA POLICASTRO

profitto nella media è risultato buono. La classe è risultata talvolta eterogenea per interessi, attitudini e partecipazione.

Conoscenze. L'acquisizione dei concetti teorico-tecnico-pratici e dei metodi disciplinari è stata raggiunta dalla maggior parte del gruppo classe, seppur in modo differenziato.

Un primo gruppo ha sviluppato un livello medio alto, ha colto con attenzione le indicazioni dei docenti e si è distinto per impegno personale ed interessi.

Un secondo gruppo non ha approfondito le conoscenze necessarie, per questo sono emerse delle lacune che hanno penalizzato i risultati.

La restante parte della classe ha sviluppato un livello più che soddisfacente.

Abilità. L'elaborazione e la realizzazione nella fase progettuale-ideativa e quella della rappresentazione grafico-tecnica sono state condotte impiegando livelli di abilità differenziati sia per qualità che per quantità. Generalmente la maggior parte della classe ha raggiunto un buon grado di autonomia, nell'impiego dei mezzi e delle tecniche grafiche e ha lavorato in modo più che soddisfacente. Si evidenziano alcuni alunni, che grazie alla costante applicazione, hanno esteso la propria capacità creativa originale e personale, mentre un piccolo gruppo ha raggiunto un grado di abilità discreto.

Competenza. Dal punto di vista metodologico e espressivo, seppure a diversi livelli, per una buona parte della classe la competenza raggiunta è soddisfacente. Un primo gruppo di alunni ha conseguito un ottimo livello di competenze che sa gestire in modo indipendente e creativo. Un secondo gruppo ha sviluppato ed acquisito un livello buono di competenze e, nonostante alcune occasionali insicurezze, ha gestito con un adeguato grado di indipendenza i processi messi in atto. Un terzo gruppo ha acquisito le competenze più che sufficienti e manifesta una certa lentezza operativa.

Per quanto riguarda la disciplina di Laboratorio Design diversi studenti hanno dimostrato le loro abilità pratiche e hanno ottenuto risultati migliori rispetto alla progettazione.

13. ATTIVITA' INTEGRATIVE NEL TRIENNIO

Per attività integrative s'intende tutto ciò che va ad arricchire l'offerta formativa curricolare sulla scorta del progetto didattico complessivo elaborato dal Consiglio di classe ad inizio anno scolastico, e precisamente: progetti didattico-educativi - visite e viaggi d'istruzione - partecipazione a conferenze, incontri, spettacoli....

L'elenco comprende anche le attività riconducibili a "**Cittadinanza e Costituzione**" (Educazione civica), che per comodità di lettura vengono evidenziate in grigio.

ANNO SCOLASTICO 2021-22

3° Anno di studi

n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA'	DATA
		(Progetto didattico - Visite, Viaggi d'istruzione. Conferenze etc.)	
1	Uscita didattica	Milano, Pinacoteca di Brera, Villa Panza	9/12/2021
2	Spettacolo	Lecco Sala Ticozzi, spettacolo teatrale su Dante	9/03/2022
3	Conferenza	Incontro dei rappresentanti di classe con il coordinatore della Fondazione Telethon della provincia di Lecco, sig. Gerolamo Fontana	10/12/2021
4	Conferenza on line	Cuori Connessi – <i>Safer internet day</i> . Comprendere il Cyberbullismo sensibilizzando ad un uso consapevole dei dispositivi connessi alla rete	8/02/2022
5	Conferenza on line	ISPI (Istituto Per gli Studi di Politica Internazionale) - LA GUERRA VICINA: capire il conflitto in Ucraina	16/03/2022
6	Progetto didattico	Progetto Giano: Incontro propedeutico (conferenza) Progetto Giano, <i>Atteggiamento mafioso e relazione mafia- arte economia</i> : intervento di Alberto Bonacina, regista e attore teatrale, e del docente e scultore Abele Vadacca	14/12/2021
		Produzione testi teatrali. Adesione su base volontaria	Il quadrimestre
7	Progetto didattico	"Io leggo perché" in collaborazione con la libreria Volante di Lecco	I quadrimestre

ANNO SCOLASTICO 2022-23

4° Anno di studi

n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA'	DATA
		(Progetto didattico - Visite, Viaggi d'istruzione. Conferenze etc.)	
1	Progetto didattico	Corso ed esame di certificazione FIRST (adesione su base volontaria)	Intero a.s.
2	Progetto educativo-didattico	Mobilità studentesca: partecipazione a programma di studio all'estero (adesione su base volontaria)	9/ 2021- 5/ 2022
3	Progetto educativo-didattico	Progetto di tutoraggio ' <i>Peer to peer</i> ' adesione su base volontaria	Il quadrimestre
4	Conferenza	Incontro dei rappresentanti di classe con il coordinatore della Fondazione Telethon Lecco, sig. Gerolamo Fontana e con il sig. Marco Rasconi, presidente dell'Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare (Uildm).	17/11/2022
5	Progetto Cinema	Adesione volontaria per la realizzazione del film "Caramelle"	Il quadrimestre
6	Progetto didattico	Teatro serale (adesione su base volontaria)	Intero a.s.
7	Viaggio di Istruzione	Roma sulle tracce del Barocco alla scoperta del patrimonio artistico della città e in particolare dei capolavori di Bernini e Borromini	Dal 29 marzo al 1° aprile 2023
8	Attività orientamento in uscita	Giornata Orientamento post-diploma al Politecnico di Lecco	15/04/2023
9	Progetto didattico Dipartimento Scienze Motorie	"Rompiamo il ghiaccio" in piazza Garibaldi, Lecco	Dicembre 2022
10	Progetto didattico Dipartimento Scienze Motorie	"Scaliamo le difficoltà" presso la palestra dei ragni, Lecco	Gennaio/ Febbraio 2023
11	Uscita didattica	Mostra su "Zero Calcare" alla Fabbrica del Vapore a Milano	23/02/2023

12	Spettacolo	Visione del film "Dante" di Pupi Avati al Nuovo Cinema Aquilone, Lecco	11/11/2022
13	Spettacolo	"La locandiera" di Goldoni presso il Cenacolo francescano, Lecco	14/02/2023
14	Conferenza	Testimonianza di Sara Keshavarzi ragazza iraniana, auditorium	29/04/2023
15	Progetto "Cinema con classe"	Visione del film "Alla luce del sole" presso il Cenacolo francescano, Lecco	6/03/2023
16	Progetto "Cinema con classe"	Visione del film "Salvatore Giuliano" presso il Cenacolo francescano, Lecco	17/03/2023
17	Progetto "Cinema con classe"	Visione del film "Il divo" presso il Cenacolo francescano	20/04/2023
17	Uscita didattica	Triennale di Milano	5/05/2023
18	Progetto salute e benessere	Incontro AIDO, auditorium	9/05/2023
19	Progetto salute e benessere	Incontro Prevenzione al Tabagismo	15/05/2023

ANNO SCOLASTICO 2023-24

5° Anno di studi

n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA'	DATA
		(Progetto didattico - Visite, Viaggi d'istruzione . Conferenze etc.)	
1	Progetto didattico	Laboratorio di lettura in lingua inglese in orario extracurricolare. Adesione su base volontaria.	Il quadrimestre
2	Progetto didattico	Cineforum in lingua inglese in orario extracurricolare. Adesione su base volontaria.	Il quadrimestre
3	Progetto didattico Dipartimento Scienze Motorie	"Rompiamo il ghiaccio" in piazza Garibaldi, Lecco	dicembre 2023
4	Conferenza	Intervento del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale dei Carabinieri sul sequestro opere d'arte falsificate o alterate; collaborazioni con le Forze di Polizia dei paesi stranieri per il recupero e rientro in Patria di Beni Culturali illecitamente sottratti.	13/12/2023
5	Spettacolo	"The Picture of Dorian Gray" Teatro in lingua, Cenacolo francescano Lecco	15/01/2024
6	Uscita didattica	Memoriale della Shoah e laboratorio didattico	31/01/2024
7	Conferenza	Rischi sulle malattie sessualmente trasmissibili in collaborazione con l'ospedale di Lecco e con l'associazione "Renzo e Lucio"	1/12/2023
8	Viaggio di Istruzione	Budapest: visita alla città e ai luoghi di interesse storico-artistico.	Dal 15 aprile al 18 aprile
9	Spettacolo	"1943: Erna, racconto partigiano" spettacolo teatrale auditorium CAT	26 aprile
10	Assemblea di Istituto	Confronto su tematiche riguardanti le diversità di genere	22/11/2023
11	Assemblea di Istituto	Incontro in auditorium con il designer e grafico Armando Milani e gli ospiti Paolo Vallara, Francesco Dondina e Francesco Ceccarelli	4/05/2024
12	Spettacolo	Visione in classe del film "C'è ancora domani"	28/02/2024
13	Progetto didattico Spettacolo	Cineforum nell'ambito del progetto "Cinema con classe" visione del film "Fortapasc"	6/10/2023

Firmato digitalmente da ALESSANDRA POLICASTRO

14. PCTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio, la classe ha partecipato ad una serie di attività di P.C.T.O. che sono state svolte sia individualmente che a gruppi. La maggior parte degli studenti ha svolto il Tirocinio presso Enti esterni su base volontaria durante la fine del quarto anno. Questa attività ha offerto loro l'opportunità di approfondire i propri interessi personali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate sul campo. L'unica eccezione si segnala per l'alunna Lomma Alessandra che ha frequentato l'anno scolastico 2022/23 all'estero; l'alunna ha poi recuperato nel corso del 5° anno il Corso sulla Sicurezza da rischio basso ad alto.

In maniera specifica i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento hanno avuto come scopo il perseguimento delle seguenti finalità:

1. collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in rapporto con strutture organizzative esterne alla scuola (Imprese, Enti, Associazioni, etc.);
2. favorire l'orientamento degli alunni valorizzandone le vocazioni personali;
3. arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze trasferibili;
4. realizzare un collegamento tra istituzione scolastica, mondo del lavoro e società;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

PCTO SVOLTO in cl 3^a

Progetto Carta Viva: Laboratorio e angolo lettura dedicato ai bambini.

L'attività è consistita nella creazione di un'ambientazione con i tubi delle anime delle bobine e con l'utilizzo del cartone delle cartiere Adda e ICP. È stata eseguita la progettazione di un luogo destinato ad angolo lettura e laboratorio da utilizzare in scuole dell'infanzia e primarie. In terza in particolare ci si è focalizzati su elementi di arredo il più possibile versatili e che potessero essere utilizzati anche in luoghi differenti (biblioteche o eventi). Sono stati svolti incontri introduttivi con la responsabile della cartiera ed esperti del settore. Si sono eseguiti schizzi al termine dei quali sono stati selezionati i progetti o le idee da approfondire attraverso disegni progettuali. Sono stati infine realizzati modelli e disegni 3D per l'allestimento finalizzato all'esposizione finale.

PROGETTO ART EDUCATION: riflessione sull'arte e la sua funzione sociale.

Realizzazione di pannelli espositivi e delle didascalie per collaborare alla mostra "Polifonia", in preparazione alla visita guidata. Incontro con l'artista Alba Folcio per la mostra, incontro con la curatrice del Progetto Genesi, per approfondire la funzione sociale dell'arte

SOFT SKILLS: Incontro con Federazione nazionale maestri del lavoro

PCTO SVOLTO in cl 4^a

Città (in)visibili: dal racconto di Italo Calvino "le città invisibili" sono stati organizzati 4 incontri, guidati ciascuno da un architetto. Partendo dal titolo del capitolo del libro, il relatore ha esposto la propria idea di città, una propria rappresentazione. Spesso sono stati utilizzati esempi di Progettisti famosi: es. morte/cimitero di Modena di Aldo Rossi. Ogni alunno, dopo aver scelto un titolo del capitolo, ha prodotto come lavoro finale un elaborato.

Corso GIRS: esame delle figure professionali presenti nelle Aziende. Importanza dei ruoli e dei rapporti interpersonali, formali ed informali. La comunicazione, strumento fondamentale per esprimere concetti, idee

Firmato digitalmente da ALESSANDRA POLICASTRO

Maestri del Lavoro: esperienza dei lavoratori, premiati con la stella al merito del lavoro

PCTO SVOLTO in cl 5[^]

Corso GIRS: Il Curriculum. Come redigere il C.V., come compilare le voci fondamentali e come esporre al meglio le proprie esperienze ed il racconto degli hobby personali. Indicazioni personali per affrontare al meglio un futuro colloquio di lavoro. Sono stati evidenziati dal docente i punti forti ed i punti deboli del curriculum vitae di ciascun alunno.

Per una più puntuale descrizione del monte ore PCTO si rimanda alla documentazione allegata al presente documento (allegato n.7).

15. EDUCAZIONE CIVICA

Il progetto curricolare di EDUCAZIONE CIVICA d'Istituto (inserito nel PTOF d'Istituto e a cui si rinvia per un'articolata conoscenza) intende valorizzare i contenuti proposti con l'innovazione normativa dell'insegnamento dell'educazione civica mediante l'attivazione di occasioni di apprendimento costituite da attività che vedano gli studenti artefici del loro processo di apprendimento nella logica dell'"apprendere facendo". L'idea è quella di proporre questa disciplina trasversale e pluri-prospettica in termini di "laboratorio di cittadinanza" per consentire alle giovani generazioni di acquisire e sviluppare una coscienza civica ed avvicinarsi in modo costruttivo ed efficace alla decodifica delle trasformazioni della società contemporanea.

Il progetto si propone di attivare, stimolare e condurre gradualmente il singolo e la collettività scolastica verso la conoscenza e la comprensione di valori fondamentali che consentano un **ESERCIZIO CONSAPEVOLE DELLA CITTADINANZA** acquisendo coscienza, identità e senso di appartenenza alla propria comunità, per sviluppare una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

ANNO SCOLASTICO 2023-24

5° Anno di studi

EDUCAZIONE CIVICA

Traguardi di competenza:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella

società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Ambiti di conoscenza della disciplina	COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE		
EDUCAZIONE CIVICA					
5E					
	CONTENUTI	Proposta del Dipartimento/ DISCIPLINE COINVOLTE	N. ORE	1 [^] QUA D.	2 [^] QUA D.
Costituzione e contesto storico	L'Assemblea costituente – Costituzione	storia	1h	X	
	Orwell e la tortura	inglese	6h		X
	Film: <i>Race, il colore della vittoria</i> ; riflessioni sull'inclusione contro la discriminazione razziale.	Scienze motorie	4h	X	
Organizzazioni internazionali	La nascita dell'UE – la dichiarazione Schumann	storia	2h		X
Economia e lavoro	Riflessioni sul lavoro a partire da Marx – collegamenti con Olivetti e con Agenda 2030	filosofia	1h	X	
Sostenibilità e ambiente	Progetto Legalità: la tutela patrimonio artistico	Conferenza	4h	X	
	Bellezza diffusa: lavoro di gruppo sul periodo dell'Art Nouveau	Storia dell'arte	5h		X
Salute, prevenzione e sicurezza come valore	Progetto malattie sessualmente trasmissibili con realizzazione di una pubblicità progresso	Italian o/desi gn	9h	X	

TEMI della CONTEMPORANEITA'	CONTENUTI		DISCIPLINA	ORE	QUAD
	MIGRANTI E GUERRA	Breve storia del conflitto israelo-palestinese	storia	1h	1 [^] quad
	MEMORIA/E	Visita al memoriale della Shoah	Italiano/storia	3 h	2 ^o quad.
		<i>Erna 1943. Racconto partigiano</i>	Italiano/storia	2h	2 [^] quad.
LOTTA DELLO STATO ALLE MAFIE	Cineforum: <i>Fortapasc</i>		italiano	4h	1 [^] quad.

16. ORIENTAMENTO

Seguendo le direttive del Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, l'Istituto ha avviato i percorsi di Orientamento per ciascun anno di scuola, ed ha previsto i seguenti percorsi per le classi quinte:

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di Orientamento con associazioni e istituzioni del territorio

LICEO CLASSI QUINTE:

ATTIVITA' AMMISSIBILI NEL CURRICOLO DI ORIENTAMENTO		ANNO V
Incontro Nucleo Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale	ORE	3
Preparazione del progetto PCTO in vista dell'esame di stato finale	ORE	8
Giornata dell'orientamento post-diploma a.s. 2023/2024	ORE	5
Mattinata di orientamento interna con ex studenti presso l'Istituto Medardo Rosso frequentanti vari corsi universitari	ORE	2
Incontri con l'associazione GIRS "Giovani e impresa	ORE	10
Matematica e Fisica: preparazione ai test d'ingresso universitari	ORE	2
TOTALE ORE		30

17. MODALITA' E CRITERI VALUTAZIONE DEL C.d.C

Le modalità di verifica sono state fissate autonomamente all'interno di ogni ambito disciplinare, talvolta in forma interdisciplinare, e basate su un congruo numero di dati oggettivi. Il numero minimo di verifiche svolte è stato quello previsto in ogni specifico ambito disciplinare a seconda della tipologia (scritto, orale, pratico). Per quanto riguarda le materie d'indirizzo, ogni singola attività portata a termine è stata considerata un momento di verifica e di confronto critico all'interno del processo di apprendimento. Sono state generalmente effettuate un numero di tre verifiche per singolo periodo didattico (quadrimestre), opportunamente segnalate sul registro di classe, e non più di una al giorno.

Per la valutazione finale degli studenti, il Consiglio di classe, oltre che ai criteri generali approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF, si è attenuto anche ai seguenti parametri:

- frequenza alle lezioni
- partecipazione al dialogo educativo
- interesse, impegno e costanza nello studio e nelle attività didattiche.

18. PROVE DI SIMULAZIONE SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

SIMULAZIONE 1	data: 6 marzo 2024	
Tipologia A. Analisi del Testo		Tracce: allegato n.1
Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo		Griglie di correzione allegato n.3
Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.		
ESITI: quasi la metà degli studenti ha ottenuto ottimi risultati; l'altra metà è riuscita ad attestarsi su risultati buoni o pienamente sufficienti. Solo un alunno ha mostrato conoscenze incomplete e superficiali e competenze non pienamente sufficienti.		

SIMULAZIONE 2	data: 14 maggio 2024	
Tipologia A. Analisi del Testo		Tracce: allegato n.2
Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo		
Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.		
ESITI: gli esiti della simulazione saranno successivamente messi a disposizione della Commissione d'esame		

**SECONDA PROVA SCRITTA
INDIRIZZO DESIGN
MATERIA: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN**

SIMULAZIONE 1	date: 20-21-22 febbraio 2024	
<p>In relazione alle modalità definite dal MIUR per lo svolgimento della seconda prova dell'Esame di Stato nell'indirizzo di studi Tempi: 18 ore Traccia: Stazione Metropolitana (Traccia d'Esame di Maturità: sezione ordinaria anno 2008) Il Progetto prevede un riammodernamento di una Stazione Metropolitana Periferica, con una riqualificazione socioculturale e apertura verso la zona parco limitrofa (con pareti vetrate). Nell'intervento sono previste specifiche funzioni, elencate nella traccia, è fondamentale lo studio dei percorsi di collegamento e della distribuzione. È stato inoltre approfondito lo studio di un complemento d'arredo. La relazione illustrativa descrive l'ideazione, le dimensioni i materiali e lo sviluppo personale del progetto</p>	<p>Traccia: allegato n.4</p> <p>Griglie di correzione allegato n.5</p>	
<p>Globalmente gli studenti hanno rielaborato in autonomia la tematica proposta, rispettando le tempistiche stabilite, hanno gestito con diversa sensibilità e competenze le prassi progettuali. Si sono distinti tre gruppi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. in un piccolo gruppo sono state rilevate ottime capacità di analisi di interpretazione critica, con padronanza degli strumenti, delle tecniche, dei materiali propri della disciplina 2. un gruppo più numeroso ha lavorato con buoni risultati 3. un gruppo più esiguo, ha mostrato difficoltà nel rispondere a tutti i quesiti e nell'utilizzare gli strumenti 		

SIMULAZIONE 2	date: 22-23-24 maggio 2024	
<p>Il materiale utilizzato nella seconda simulazione della prova di Discipline Progettuali Design e l'esito della stessa saranno successivamente messi a disposizione della Commissione d'esame.</p>	<p>Nessun allegato</p>	

COLLOQUIO

SIMULAZIONE	Data 6 giugno 2024	
<p>Il materiale utilizzato nella simulazione del colloquio e l'esito dello stesso saranno successivamente messi a disposizione della Commissione d'esame.</p>	<p>Allegato griglia colloquio n.6</p>	

19. PROGRAMMI SVOLTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
STORIA	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	
STORIA DELL'ARTE	
FILOSOFIA	
MATEMATICA	
FISICA	
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	
RELIGIONE CATTOLICA	
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	
DESIGN	LABORATORIO
	DISCIPLINE PROGETTUALI

PROGRAMMA SVOLTO di LETTERATURA ITALIANA**PROF.SSA MARIA LUGIA LONGO****1. Nucleo tematico *Letteratura e impegno civile e politico tra Ottocento, Novecento e nuovo millennio***

Giovanni Verga, bio-bibliografia, La visione del mondo e la poetica verista, *I Malavoglia (La partenza di Ntoni e l'affare dei lupini, Il naufragio della Provvidenza, Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni), Vita dei campi (Rosso Malpelo e La lupa)*;

Grazia Deledda, bio-bibliografia, poetica, i romanzi: desiderio di felicità e "spavento della vita", *Canne al vento (La Sardegna dell'autrice - video - e La partenza di Efix)*,

Giovanni Pascoli, bio-bibliografia, poetica del nido e del fanciullino, X agosto, *I Poemetti (Italy), La grande proletaria si è mossa*

Sibilla Aleramo, bio-bibliografia, poetica e visione del mondo, femminismi e prototipi femminili, *Una donna (capitoli I, II, XXII)*

Alba de Cespedes, bio-bibliografia, poetica e visione del mondo, antifascismo e Resistenza (video), *Dalla parte di lei (prime 30 pag., ultime da pag. 349 a 355 e appendice dell'autrice), Nessuno torna indietro (prime 25 pagine)*

2. Nucleo tematico *Letteratura, guerra e Resistenza*

Giuseppe Ungaretti, bio-bibliografia, poetica e linguaggio, temi, *l'Allegria (Il porto sepolto; Fratelli, San martino del Carso, Commiato, Mattina, Soldati, Sono una creatura, Veglia.*

Il Futurismo, caratteristiche, valori, Il manifesto, il manifesto tecnico della letteratura italiana

Filippo Tommaso Marinetti, bio-bibliografia, La dama d'acciaio

Primo Levi, bio-bibliografia, poetica, Se questo è un uomo (Voi che vivete, Il viaggio, Il Canto di Ulisse) La tregua (Sognavamo nelle notti feroci, Il disgelo, Il greco).

Cesare Pavese bio-bibliografia, visione del mondo, La casa in collina (capitoli I, II, ultimo: I sensi di colpa di Corrado di fronte alla guerra).

3- Nucleo tematico *La crisi dell'io: l'avventura dell'inetto in alcune delle sue forme*

Charles Baudelaire bio-bibliografia, La poetica e i temi, I Fiori del male (L'albatros, Spleen, A una passante);

Gabriele D'Annunzio bio-bibliografia, La poetica tra il passato augusteo e la modernità, *Il Piacere: il fallimento dell'esteta (Un destino eccezionale accanto allo squilibrio, Un ambiguo culto della purezza)*

Italo Svevo – bio-bibliografia, visione del mondo, La trilogia dell'inetto, *La coscienza di Zeno (Prefazione, Il fumo, Augusta: la salute e la malattia)*

Luigi Pirandello – bio-bibliografia, il racconto di una vita, poetica e temi, Il saggio su L'Umore (la vecchia imbellettata, La vita come continuo fluire, l'arte umoristica, la maschera); *Il fu Mattia Pascal (Maledetto sia Copernico!, Lo a nel cielo di carta e la filosofia del lanterino, la conclusione), Uno nessuno centomila (Il naso e la rinuncia al proprio nome, Non conclude), Sei personaggi in cerca d'autore (L'ingresso in scena dei sei Personaggi, Il dramma di restare agganziati e sospesi a una sola azione, La scena del cappellino).*

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Prof.ssa Capuzzo Chiara

L'EUROPA DELLA BELLE ÉPOQUE

- Costumi e cultura tra fine Ottocento e inizi Novecento
- Uno sguardo alla situazione dell'Europa prebellica (caratteristiche degli Stati, alleanze e tensioni)
- La situazione italiana durante l'età giolittiana e fino allo scoppio del conflitto
- Le guerre balcaniche
- La crisi dell'Impero Ottomano e la questione degli armeni prima e durante il conflitto mondiale

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L'attentato di Sarajevo e il suo significato
- Le dichiarazioni di guerra: effetto domino
- L'invasione del Belgio e l'estensione del conflitto
- I due principali fronti: orientale e occidentale
- Il piano Schlieffen si interrompe sulla Marna
- Dalla guerra di movimento a quella di posizione
- Il conflitto continua: guerra di logoramento
- La guerra sottomarina
- L'intervento americano
- L'ultima offensiva tedesca e la fine del conflitto

Italia:

- Il dibattito in Italia tra neutralisti e interventisti
- Il Patto di Londra e il 24 maggio 1915
- Il fronte trentino e quello dell'Isonzo
- La disfatta di Caporetto
- Orlando, Diaz e l'offensiva di Vittorio Veneto
- I trattati di pace e le loro conseguenze
- I 14 punti di Wilson
- L'Europa e l'Italia dopo la guerra

NASCITA EVOLUZIONE E DISSOLUZIONE DELL'URSS

- La situazione russa a inizio Novecento
- La rivoluzione di febbraio 1917: abdicazione dello zar, governo provvisorio, dualismo di poteri tra Duma e Soviet
- Lenin, personalità e idee politiche
- Le tesi di aprile: potere ai soviet e uscita dal conflitto
- La rivoluzione d'Ottobre e l'assalto al Palazzo d'Inverno, l'instaurazione del governo bolscevico
- Il trattato di Brest-Litovsk e la fine della guerra
- La costituzione dell'Armata Rossa: caratteristiche ed evoluzione (anche fino alla seconda guerra mondiale); partecipazione femminile
- 1918: l'inizio della guerra civile tra Armata Rossa e Armata bianca, l'assassinio dei Romanov
- Il biennio rosso in Europa
- La questione polacca
- Il progressivo potere del Partito comunista sovietico
- La repressione dei kulaki e il comunismo di guerra; carestie e malnutrizione
- Codice della famiglia di Alexandra Kollonta tra avanguardia e problematiche sociali correlate
- La CEKA e la persecuzione degli "antirivoluzionari"
- 1919: la fine della guerra civile, la Terza Internazionale e il modello sovietico come unica via per il comunismo in Europa
- 1921: la NEP come nuovo sistema economico "ibrido"
- 1922: La nascita dell'Urss
- 1923: nasce il primo Gulag a destinazione speciale, le Isole Solovki
- 1924: morte e successione di Lenin
- L'ascesa di Stalin su Trokij
- La dittatura di Stalin:
 - la repressione (arcipelago Gulag, purghe staliniane, apparati di polizia; caso Solzenicyn);
 - la burocrazia: sospetto e deresponsabilizzazione; inizio di un sistema di privilegio che sarà poi detto nomenklatura
 - la propaganda: culto della personalità; apparato formativo gerarchizzato; difficile rapporto intellettuali e potere
- L'economia stalinista: I piani quinquennali e le loro conseguenze (positive e negative)
- La politica estera di Stalin e la partecipazione alla Seconda guerra mondiale:

Firmato digitalmente da ALESSANDRA POLICASTRO

- Patto di non aggressione russo-tedesco
- Occupazione della Polonia e delle regioni baltiche (1939-40)
- Resistenza all'Operazione Barbarossa e inizio della guerra antinazista
- La resistenza e la vittoria di Stalingrado
- Collaborazione con le forze liberali con fine antinazista (a partire dalla conferenza di Teheran fino alla liberazione di Aushwitz e alla presa di Berlino)
- La "cortina di ferro" e l'inizio della Guerra fredda
- La divisione della Germania e di Berlino; la crisi e il ponte aereo
- Le istituzioni del "Blocco sovietico": Cominform, Comecon, Patto di Varsavia
- La morte di Stalin, Kruscev e il processo di "destalinizzazione", con conseguenze nazionali e internazionali
- Inizio di movimenti popolari per la libertà e autodeterminazione dei popoli: il caso di Imre Nagy in Ungheria
- La repressione e la costruzione del muro di Berlino nel 1961
- La crisi dei missili a Cuba
- Kennedy a Berlino: Ich bin a Berliner
- La "linea Breznev" e un nuovo incremento dell'autoritarismo
- La "Primavera di Praga": Dubcek, Havel, Jan Palach
- Crisi economica del blocco sovietico e nuovo raffreddamento dei rapporti con gli Usa con la presidenza Regan
- Nuova andata di proteste nei paesi del Blocco: si distingue la Polonia con il caso Solidarnosc (Walesa)
- Gli anni Ottanta e l'era Gorbacev

LA SITUAZIONE DEL PRIMO DOPOGUERRA IN EUROPA E NEL MONDO – LA CRISI ECONOMICA (cenni)

- Gli Stati nel primo dopoguerra e le loro relazioni economiche
- La crisi del 1929 negli USA e nel mondo
- Roosevelt e il New Deal

ITALIA: primo dopoguerra – fascismo – guerra e resistenza - la prima repubblica

- La situazione dell'Italia dopo la guerra, la vittoria mutilata conclusa con il trattato di Rapallo
- I moti del 1919, la riforma elettorale e il nuovo scenario partitico (PPI, PCI, PSI)
- La controversa figura di Mussolini dalla militanza nel PSI e la fondazione dei Fasci di combattimento
- Le squadre d'azione
- La nascita del partito nazionale fascista
- Le elezioni del 1921 e l'ingresso nel Governo
- 1922 la marcia su Roma
- Mussolini presidente del consiglio su incarico del re
- 1922-23: le basi del potere totalitario fascista, fino alle elezioni con la Legge Acerbo
- Il delitto Matteotti, la secessione dell'Aventino
- Manifesto degli intellettuali Fascisti e poi Antifascisti
- Le Leggi Fascistissime e la distruzione dello stato liberale
- Lo stato totalitario e le sue caratteristiche:
 - La dottrina del fascismo (mito di Roma, mito del Duce)
 - I rapporti con la Chiesa
 - L'educazione fascista e le sue organizzazioni; la riforma Gentile
 - Il fascismo e lo sport
 - L'economia fascista (autarchia, quota 90, carta del lavoro; IMI-IRI)
 - La politica familiare
 - La propaganda e le sue forme

- L'esperienza coloniale in Etiopia e le sue controversie
- L'introduzione delle leggi razziali e loro significato
- Dissidenti e resistenti nell'Italia fascista: il confino

L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La non belligeranza
- L'intervento (motivazioni e rischi)
- La guerra parallela (Campagna di Grecia e guerra in Nord Africa)
- Coinvolgimento nella campagna di Russia → ARMIR, con problematiche connesse
- 1943: La caduta del fascismo e l'arresto di Mussolini
- Il governo Badoglio
- Armistizio di Cassibile e il caos dell'8 settembre '43
- Lo sbarco in Sicilia delle forze alleate
- La liberazione del Duce e la fondazione della RSI
- La Resistenza:
 - Il CLN e poi il CLNAI
 - Le linee Gustav e Gotica, principali azioni ad esse collegate
 - Le varie forze partigiane in gioco e la componente femminile
 - La "svolta di Salerno" e il governo di coalizione antifascista
 - Il "proclama Alexander" e le difficoltà del 1944
 - Le stragi naziste del '44
 - Il 25/04/45 e la liberazione di Milano

- La fine della guerra in Italia
- Il Referendum e la Costituente, Personaggi e valori di riferimento
- Tratti essenziali della Prima Repubblica: il ruolo di De Gasperi e della Dc nell'allineamento dell'Italia sul "blocco occidentale
- Truman e il Piano Marshall
- L'adesione alla NATO
- Gli anni del Miracolo economico
- 1962-68: l'epoca del centro sinistra
- Il '68 dagli USA a Parigi all'Italia, caratteristiche peculiari
- 1969: piazza Fontana e l'inizio degli "Anni di piombo"
- La "lotta armata" e le sue caratteristiche, le principali stragi
- Berlinguer alla guida del PCI e il "Compromesso storico" con la DC di Moro
- Il delitto Moro
- CENNI A:
- L'instabilità di fine anni '70, la presidenza Pertini
- Gli anni '80 e l'infiltrazione della criminalità organizzata nella politica
- La crisi della sinistra a inizio anni '90 a causa della crisi dell'URSS
- Tangentopoli e la fine della Prima Repubblica

IL NAZISMO TEDESCO

- La Germania alla fine della Grande Guerra
- Hitler: gli esordi politici, il colpo di stato fallito e la scrittura del Mein Kampf
- L'ascesa del partito, dalla crisi statunitense del 1929 alle elezioni del '32: incendio del Reichstag e instaurazione dello stato totalitario
- L'ideologia nazista
- La progressiva violazione degli accordi di Versailles
- La politica estera: la necessità dello spazio vitale
- La politica interna: il razzismo e la persecuzione delle "imperfezioni" o diversità
- Le leggi di Norimberga
- La riorganizzazione dell'apparato statale
- Le forze di polizia di Hitler e la Notte dei coltelli
- I gerarchi nazisti
- Il processo di sterminio degli ebrei nelle sue fasi (individuazione – reclusione – sterminio)

LA SECONDA GUERRA MONDIALE – TRATTI ESSENZIALI

- La conferenza di Monaco e la politica di "appeasement"
- Il Patto di non aggressione russo-tedesco, con relativo Protocollo segreto
- L'invasione tedesca della Polonia e le conseguenti dichiarazioni di guerra di Francia e Inghilterra
- La guerra lampo in Polonia
- L'intervento sovietico e l'annessione delle Repubbliche baltiche
- La guerra sul fronte occidentale e il superamento della linea Maginot: l'ingresso a Parigi e la spartizione della Francia
- Churchill primo ministro – la Battaglia d'Inghilterra
- L'Operazione Barbarossa e la trasformazione della guerra ad Oriente in guerra di logoramento
- Gli Stati Uniti si avvicinano al conflitto: la Carta Atlantica
- Pearl Harbor
- La sconfitta di Stalingrado
- Le Conferenze di Teheran e Casablanca
- Gli sbarchi in Sicilia e in Normandia e la progressiva liberazione dell'Europa
- Suicidio di Hitler e resa della Germania (fine della guerra in Europa)
- Hiroshima e Nagasaki costringono il Giappone alla resa (fine della guerra mondiale)
- La Conferenza di Yalta, l'ONU e la spartizione della Germania

TESTI:

- Discorso alla Camera di Matteotti (passi)
- Discorso Mussolini alla Camera del 3/1/25 (passi)
- Proclama Badoglio
- Discorso di Kennedy a Berlino
- Dichiarazione Schumann (prima parte)

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Prof.ssa Chiara Capuzzo

1. L'IDEALISMO TEDESCO ED HEGEL

Fichte:

- L'origine dell'Idealismo come conseguenza del kantismo
- Definizione di idealismo nella relazione tra essere e pensiero
- La "dottrina della scienza" e la dialettica fichtiana
- **Hegel:**
- I caposaldi del sistema:
 - il rapporto finito-infinito
 - l'identità di reale e razionale
 - il ruolo e la struttura della dialettica
 - la funzione della filosofia (nottola di Minerva)
- La Fenomenologia dello Spirito: criteri di lettura e struttura dell'opera; principali figure:
 - Coscienza
 - Autocoscienza → servo/padrone; stoicismo-scetticismo-coscienza infelice
 - Ragione
 - Spirito
 - Religione (cenni)
 - Sapere assoluto (cenni)
- L'Enciclopedia delle Scienze filosofiche, struttura e significato. Tappe fondamentali della Filosofia dello Spirito:
 - spirito soggettivo (cenni)
 - spirito oggettivo: diritto - moralità - eticità, con attenzione sull'eticità. La concezione dello Stato approfondita nelle Lezioni sulla filosofia della storia universale: l'astuzia della ragione e i personaggi cosmici; la libertà e i suoi gradi di realizzazione (orientale-greco-romano-cristiano/germanico)
 - spirito assoluto: arte – cenni a religione e filosofia

TESTI:

- Pag. 818 n. 5 (vol.2)
- Pag. 838 n. 13

2. LE REAZIONI ALL'IDEALISMO

- Destra e sinistra hegeliane
- **Feuerbach**, la critica di astrattismo a Hegel
- Il fenomeno dell'alienazione religiosa
- Dalla teologia all'antropologia
- Il materialismo

Marx:

- Contesto storico-economico di riferimento
- La critica a Hegel: pregi e difetti. La questione del rovesciamento del rapporto soggetto-oggetto
- Le Tesi su Feuerbach e il distacco dalla Sinistra Hegeliana
- I Manoscritti economico-filosofici: alienazione e proprietà privata
- L'ideologia tedesca: riflessioni sui rapporti di produzione; materialismo storico (e dialettico); struttura e sovrastruttura
- La necessità della "lotta di classe": Il Manifesto del Partito comunista
- Il Capitale: la merce; il capitale e le sue determinazioni; il plusvalore; ribadita necessità del comunismo

TESTI:

- Pag. 129 n. 1 (vol. 3)
- Pag.133 n. 3
- Pag. 140 n.6
- Testi dalla classroom:
 - Introduzione e conclusione del Manifesto del partito comunista
 - L'hegelismo rovescia i rapporti tra astratto e concreto – da "La sacra famiglia"

Schopenhauer:

- Rifiuto di Hegel e ritorno a Kant
- Il Mondo come volontà e rappresentazione:
 - La rappresentazione e le sue strutture a priori
 - Le idee (riferimento platonico) – piano intelligibile come parallelo al sensibile
 - Il corpo
 - Oltre il "velo di Maya": la volontà e le sue caratteristiche
 - La seconda parte dell'opera: gnoseologia, filosofia della natura, estetica, etica

- La noluntas
- Le “false vie di liberazione”
- Il filosofo e la società

TESTI:

- Pag. 26 n. 1 (fino a dove segnato)
- Pag. 30 n. 3

3. LA CRISI DELLA FILOSOFIA OTTOCENTESCA**Il positivismo**

- **Comte:**
 - la legge dei tre stadi
 - scienza come possibilità di previsione razionale
 - gerarchia delle scienze
 - la società positiva e la fede positiva. Nuove prospettive sociali
- **Nietzsche**
- La fase giovanile:
 - Il rapporto con i due grandi maestri: Schopenhauer e Wagner
 - La nascita della tragedia
 - Le quattro Considerazioni inattuali
- La fase illuminista:
 - Lo spirito libero e la critica verso le “false credenze”
 - La critica alla morale: Umano, troppo umano, Genealogia della morale
- La fase della maturità:
 - La gaia scienza e l’annuncio della morte di Dio
 - Nichilismo da passivo a compiuto
 - Così parlò Zarathustra: l’oltreuomo e la trasvalutazione dei valori (fedeltà alla terra; eterno ritorno dell’uguale; volontà di potenza)

TESTI:

- Pag. 288 n. 5
- Pag. 289 n. 6
- Testo dalla classroom: da Così parlò Zarathustra, Della visione e dell’enigma – parte del pastore

Freud

- Formazione medica, interesse per le neuropatologie e incontro con Breuer
- Approccio alla nevrosi con metodo ipnotico e poi della libera associazione, la rimozione
- L’interpretazione dei sogni e l’affievolirsi della distanza tra “sano” e “malato”
- La concezione freudiana della sessualità e le sue manifestazioni nell’età dello sviluppo; la libido
- La nevrosi come trauma nello sviluppo psico-sessuale del soggetto
- Definizione della psiche come sistema bioenergico: la seconda topica e le sue implicazioni
- Sublimazione, società, arte

TESTI:

- Testi dalla sezione digitale del libro:
 - n. 2: Contenuto manifesto e contenuto latente del sogno
 - n. 11: La guerra fa emergere il primitivo che è in noi

Bergson

- Incontro tra matematica e filosofia a partire dalla tesi di dottorato “Saggio sui dati immediati della coscienza» e inizio della riflessione sul tempo
- Il tempo della scienza e il tempo della vita, caratteristiche
- La coscienza come condizione di possibilità del tempo della vita
- Materia e memoria: la concezione di durata; la percezione come punto d’incontro tra materiale e spirituale; tempo come istante creativo
- L’evoluzione creatrice

TESTI:

- Pag. 403 n. 1
- Pag. 407 n. 3

4. TEMATICHE DI FILOSOFIA CONTEMPORANEA

- **Husserl**
- Definizione e scopo della Fenomenologia
- La coscienza intenzionale come condizione e oggetto di studio della fenomenologia
- L'epoché
- Struttura del processo gnoseologico secondo il metodo fenomenologico (noesi-noema)
- La riduzione trascendentale
- Le Meditazioni Cartesiane, l'io puro e l'intersoggettività
- Lo scopo pratico della fenomenologia e il filosofo come funzionario dell'umanità

TESTI:

- Pag. 523 n. 4 da La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale
- Saggio introduttivo sulla fenomenologia tratto da *Fenomenologia della percezione* – a cura di Andrea Bonomi (parti segnate)
- La fenomenologia applicata allo studio del corpo: introduzione alla parte prima di *Fenomenologia della percezione* di M. Merleau-Ponty

**PROGRAMMA SVOLTO
STORIA DELL'ARTE
PROF.SSA MARIA ELENA MAFFEI**

Libro di testo: L. Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G. Savarese, *Opera architettura e arti visive nel tempo. Dal Postimpressionismo all'arte del presente*, Rizzoli Education, Milano 2020

L'Impressionismo:

Eduard Manet, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas.

La scultura di Medardo Rosso e Auguste Rodin.

Il Postimpressionismo:

Il Neoimpressionismo di Georges Seurat. Il percorso artistico di Paul Cézanne, Vincent van Gogh, Paul Gauguin e Toulouse-Lautrec

Il Simbolismo:

Gustave Moreau

Il Divisionismo:

Giovanni Segantini, Giuseppe Pellizza da Volpedo e Gaetano Previati.

Verso le Secessioni:

Edvard Munch.

La Secessione viennese e Gustav Klimt

L'art Nouveau tra arte, architettura e design. Il Modernismo catalano e Gaudì.

Il Novecento dalle Avanguardie al Ritorno all'ordine:

L'Espressionismo francese dei Fauves ed Henri Matisse. L'Espressionismo tedesco di Kirchner e de Il Cavaliere Azzurro. L'Espressionismo austriaco di Schiele e Kokoschka.

Il Cubismo di Braque e Picasso. La tecnica del collage. Il percorso artistico di Picasso

Il Futurismo e il percorso artistico di Umberto Boccioni.

L'Astrattismo di Kandinsky

Il Dadaismo e i ready-mades di Marcel Duchamp.

Il Surrealismo

Nuova Oggettività

Elenco delle opere analizzate:

L'Impressionismo: Manet: "Colazione sull'erba", "Olimpia", "Il bar delle Folies-Bergère"

Monet: "Impressione, sole nascente"; ogni alunno ha scelto di analizzare un'altra opera del maestro tra quelle proposte dal libro di testo.

Degas: "L'assenzio", "La lezione di ballo", "Danzatrice di quattordici anni"

Renoir: ogni alunno ha scelto di analizzare un'altra opera del maestro tra quelle proposte dal libro di testo.

Medardo Rosso: "L'età dell'oro", "La portinaia", "Ecce puer", "Donna con la veletta"

Auguste Rodin: "Porta dell'Inferno"

Il Postimpressionismo: Seurat: “La Grande Jatte”; Cezanne: “La casa dell’impiccato”, “Natura morta con mele e arance”, “I giocatori di carte”, “Montagna di Sainte- Victoire”. Van Gogh: “I mangiatori di patate”, “La camera da letto”, “Autoritratto con l’orecchio bendato”, “Notte stellata”, “Campo di grano con corvi”
Bernard: “Donne bretoni”. Gauguin: “Autoritratto con Cristo giallo”, “La visione dopo il sermone”, “La Orana Maria”, “Da dove veniamo, Cosa siamo? Dove andiamo?”
Toulouse-Lautrec: “La goulue”

Il Simbolismo: Gustave Moreau: “L’apparizione”. Bocklin “L’isola dei morti”.

Intorno alle Secessioni: Franz von Stuck “Il peccato”. Klimt: “Il bacio”, “Il fregio di Beethoven”, “Giuditta II”. Olbrich: Il palazzo della Secessione. Edvard Munch: “La bambina malata”, “Disperazione”, “Malinconia” “L’urlo”.

Il Divisionismo: Giovanni Segantini: “Pascoli di primavera”, “Le due madri”, “Le cattive madri”
Giuseppe Pellizza da Volpedo: “Il quarto stato”. Gaetano Previati: “Maternità”

L’Espressionismo fauves: Matisse: “Donna con cappello”. Derain: “l’asciugatura delle vele”
Il percorso di Matisse: “Lusso, calma e voluttà”, “La gioia di vivere”, “La stanza rossa”, “La danza”, la tecnica dei papiers découpés.

L’Espressionismo tedesco del “ponte”: Kirchner, “Marcella”, “Autoritratto come soldato”, “Cinque donne in strada”

L’Espressionismo austriaco: Schiele: “Autoritratto con alchechengi”, “La morte e la fanciulla”
Kokoschka: “La sposa del vento”.

Il Cubismo: Picasso: “Le Demoiselles d’Avignon”, “Uomo con chitarra”, la tecnica dei papier collé e degli assemblaggi polimaterici. Periodo blu “Celestina”, Periodo rosa “I saltimbanchi”, Periodo classico “Due donne che corrono sulla spiaggia”, “Guernica”.

Il Futurismo: Boccioni: “La città che sale”, “Materia”, “Forme uniche nella continuità dello spazio”. Balla: “Dinamismo di un cane al guinzaglio”, “Bambina che corre sul balcone”

L’Espressionismo tedesco del “cavaliere azzurro” e la copertina di “Der Blaue Reiter”; Kandinsky “Montagna azzurra”.

L’Astrattismo: (percorso artistico di) Kandinsky: “Coppia a cavallo”, “La vita variopinta”.
“Primo acquerello astratto”.

Il Dadaismo: Hans Arp: “Senza titolo”; Marcel Duchamp: “Ritratto del padre”, “Nudo che scende le scale”, “Fontana”, “L.H.O.O.Q.”, “Scolabottiglie”; Man Ray “Cadeau”, “Il violoncello”.

Surrealismo:

Dali: “La persistenza della memoria”. Magritte: “Gli amanti”, “L’uso della parola I”

Nuova Oggettività: Otto Dix “Pragerstrasse”. George Grosz “Le colonne della società”.

Nell’ambito del lavoro di educazione civica *Bellezza diffusa* sono state analizzate le seguenti opere: Victor Horta, Hotel Tassel. Mackintosh “la sedia Hill House”. Guimard, Ingresso metro di Parigi. Gaudi: “La Sagrada Famiglia”, “Parco Guell” e l’edilizia residenziale. Sommaruga, “Palazzo Castiglioni”. Basile, “Villino Florio”. Il quartiere Coppedè a Roma

PROGRAMMA SVOLTO
LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof. Polvara Marco

Unità didattica	Opera	Passaggio	Riferimento
Jane Austen			p.250-251
Pride and Prejudice			p.252-253
	Pride and Prejudice	It is a truth universally acknowledged	p.254-255
	Pride and Prejudice	Darcy's proposal	p.258-259-260
Mary Shelley			p.263
Frankenstein			p.263-264-265-266
	Frankenstein	A spark of being into a lifeless thing	p.267-268
The Victorian Age: historical and social background			p.276-277-278-279
The Victorian Age: literary background			p.282-283
Utilitarianism and the Panopticon			Materiali docente
Charles Dickens			p.304-305-306
Hard Times			p.319-320
	Hard Times	Nothing but facts	p.321
	Coketown		Materiali docente
	Hard Times at the Mill di Pete Seeger	Tutta	Materiali docente; canzone
Literary nonsense			p.324-325
Edward Lear			Materiali docente
The limerick			Materiali docente
	Limericks (alcuni esempi)	Tutti	Materiali docente
Lewis Carroll			p.323
Alice's Adventures in Wonderland; Through The Looking Glass			p.323-324; materiali docente
	Alice's Adventures in Wonderland	The mouse's tale	p.326-327
	Antimatter di Russell Edson		Materiali docente
Robert Louis Stevenson			p.330
The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde			p.330-331-332
	The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde	The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde	p.333-334
Oscar Wilde			p.335-336
The trial of Oscar Wilde			Materiali studenti
The Picture of Dorian Gray			p.336-337
	The Picture of Dorian Gray	Dorian Gray kills Dorian Gray	p.340-341
	The Picture of Dorian Gray, adattamento teatrale		Spettacolo teatrale
The Age of Conflicts: historical and social background			p.362-363-364-365-366-367 (Marshall Plan escluso)
A Cultural Crisis			Materiali docente

Rupert Brooke			p.374
	The Soldier	Tutta	p.375
Siegfried Sassoon			p.377-378
	Suicide in the Trenches	Tutta	p.379
Modernism			p.368-369
T. S. Eliot			p.381
The Waste Land			p.381-382-383
	The Waste Land	The Burial of the Dead (versi 1-30; 43-77)	p.383-384
James Joyce			p.402
Ulysses			p.407
	Ulysses	Yes I said yes I will	p.408
George Orwell			p.434
Nineteen Eighty-Four			p.435-436
	Nineteen Eighty-Four	The object of power is power	p.437-438
	Ed. civica, Human rights and torture		p.439
Literature and women's condition			
Sylvia Plath			Materiali studenti
	Lady Lazarus		Materiali studenti
Forugh Farrokhzad			Materiali studenti
	Lost		Materiali studenti

Le unità didattiche elencate fanno riferimento al libro di testo *Amazing Minds New Generation Compact*, ai materiali forniti dal docente e ai materiali prodotti dagli studenti.

I nuclei tematici di letteratura affrontati sono stati:

1. La letteratura e l'impegno civile/politico;
2. Il rapporto tra letteratura e Natura;
3. Contesti urbani come ambienti letterari;
4. La crisi dell'io;
5. La letteratura e la guerra.

I nuclei tematici 1, 4 e 5 sono stati affrontati in modo interdisciplinare assieme alle discipline di Lingua e Letteratura Italiana, Storia e Filosofia.

Gli studenti/ le studentesse hanno anche svolto due attività di scrittura creativa ispirate rispettivamente al limerick e alla poesia "Antimatter" di Russell Edson.

Programma svolto

MATEMATICA

Prof. Daniel Francesco Filice

ARGOMENTI TRATTATI

ESPONENZIALI E LOGARITMI

- Logaritmi
 - ✓ Proprietà dei logaritmi (enunciati)
 - Logaritmo di un prodotto
 - Logaritmo di un quoziente
 - Logaritmo di una potenza
 - ✓ Funzione logaritmica, grafici
 - ✓ Equazioni logaritmiche (casi semplici)

FUNZIONI

- Dominio, parità e disparità, segno e proprietà
- Topologia della retta reale
 - ✓ Intervalli
 - ✓ Intorni di un punto
 - ✓ Intorni di infinito
- Limiti (definizione formale)
 - ✓ Limite finito per x che tende a x_0
 - ✓ Limite infinito per x che tende a x_0
 - ✓ Limite finito per x che tende a ∞
 - ✓ Limite infinito per x che tende a ∞
 - ✓ Limite destro e limite sinistro
- Calcolo dei limiti
 - ✓ Limiti delle funzioni elementari
 - ✓ Limite della somma
 - ✓ Limite del prodotto
 - ✓ Limite del quoziente
 - ✓ Limite della potenza del tipo $[f(x)]^{g(x)}$
 - ✓ Limite delle funzioni composte
 - ✓ Forme indeterminate
 - ✓ Limiti notevoli
 - $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$
 - $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x} = 1$
 - $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1$
 - $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$
 - ✓ Confronto tra infiniti
 - ✓ Asintoti
- Funzioni continue
 - ✓ Definizione di continuità

- ✓ Continuità a destra e continuità a sinistra
- ✓ Teorema di Weierstrass (enunciato)
- ✓ Teorema dei valori intermedi (enunciato)
- ✓ Teorema di esistenza degli zeri (enunciato)
- ✓ Punti di discontinuità (singolarità) di una funzione (1°, 2° e 3° specie)

➤ Derivate

- ✓ Rapporto incrementale di una funzione
- ✓ Definizione di derivata di una funzione
- ✓ Retta tangente al grafico
- ✓ Derivata destra e derivata sinistra
- ✓ Interpretazione fisica della derivata
- ✓ Derivabilità e continuità
- ✓ Derivate fondamentali
 - Derivata della funzione costante
 - Derivata della funzione identità
 - Derivata della funzione potenza
 - Derivata delle funzioni seno e coseno
 - Derivata della funzione esponenziale
 - Derivata della funzione logaritmica

➤ Calcolo delle derivate

- ✓ Derivata del prodotto di una costante per una funzione
- ✓ Derivata della somma di funzioni
- ✓ Derivata del prodotto di due funzioni
- ✓ Derivata del quoziente di due funzioni
- ✓ Derivata della composizione di funzioni
- ✓ Derivate di ordine superiore
- ✓ Retta tangente al grafico di una funzione
- ✓ Punti di non derivabilità
- ✓ Teorema di Fermat, punti stazionari e loro classificazione
- ✓ Funzioni crescenti e decrescenti e segno della derivata prima
- ✓ Massimi, minimi e flessi e loro ricerca
- ✓ Concavità e derivata seconda

Studio di funzioni (casi semplici)

Programma svolto

FISICA

Prof. Daniel Francesco Filice

ARGOMENTI TRATTATI

FENOMENI ONDULATORI

- Onde meccaniche e loro propagazione
- Onde periodiche, ampiezza, periodo, frequenza e lunghezza d'onda
- Onde sonore, principio di sovrapposizione
- Effetto Doppler (sorgente in moto, osservatore fermo)

CAMPO ELETTROSTATICO

- Fenomenologia delle cariche elettriche.
- Elettrizzazione.
- Legge di Coulomb.
- Confronto tra forza gravitazionale e forza elettrica su scala atomica.
- Forza tra cariche puntiformi. Principio di sovrapposizione.
- Campo elettrico.
- Linee di campo.
- Campo elettrico prodotto da una carica puntiforme.
- Linee di campo di un dipolo elettrico.
- Campo elettrico uniforme.
- Flusso del campo elettrico.
- Teorema di Gauss per il campo elettrico.
- Lavoro del campo elettrico.
- Potenziale elettrico, potenziale prodotto da una carica puntiforme
- Condensatore piano.
- Capacità del condensatore. Energia immagazzinata.

CORRENTE ELETTRICA

- Definizione di corrente elettrica.
- Verso della corrente.
- Prima e seconda legge di Ohm.
- Collegamento in serie e parallelo di resistori. Applicazioni in circuiti semplici.
- Collegamento in serie e parallelo di condensatori.
- Potenza elettrica.
- Effetto Joule.

CAMPO MAGNETOSTATICO

- Fenomeni magnetici.
- Campo magnetico.
- Forza magnetica su di una carica in moto. Modulo, direzione e verso.
- Moto di una carica in un campo magnetico

- Forza magnetica tra due fili percorsi da corrente.
- Campi magnetici prodotti fili percorsi da corrente.
 - ✓ Campo magnetico prodotto da un filo indefinito percorso da corrente.
 - ✓ Campo magnetico prodotto da un solenoide rettilineo percorso da corrente (all'interno)
 - ✓ Campo magnetico prodotto da una bobina percorsa da corrente (nel centro)
- Teorema di Gauss per il campo magnetico
- Legge di Faraday-Lenz

Programma Svolto – Discipline progettuali Design

DATI GENERALI	
Docente	Prof.ssa Paola Pozzi
Classe	5^ E Design
Disciplina	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN
Spazi	Aula didattica e Laboratorio PC
Materiali	PC, stampanti, Lim/lavagna, libro di testo disciplina, video, schede tecniche e approfondimenti pubblicati su Classroom
Modalità di valutazione	Verifiche pratiche su progetti estratti dalle tracce di Maturità

DATI DI ESITO	
Competenze	Abilità
Corretto iter procedurale, applicare giusti criteri per una corretta progettualità.	Applicare le norme di dimensionamento, saper intervenire nella correzione di eventuali errori o imprecisioni

CONTENUTI		
Competenze	Conoscenze	Argomenti
come redigere una Relazione Illustrativa	Dimensioni sedute e tavoli Studio Ambientazione, dimensionamenti, distribuzione degli spazi e materiali d'arredo Quotare le planimetrie	Progetto n. 1: Birreria
Studio Funzioni	Scelta della Location per studiare l'ambientazione Accessibilità luoghi pubblici, dimensionamenti servizi igienici Collegamenti verticali: le scale, rappresentazione in pianta, senso di salita	Progetto n. 2: Resort
Tecnologie Impianti	Dimensionamenti minimi per ostelli Studio distribuzione e funzioni Caratteristiche e funzionalità degli Impianti Geotermici, Solari, Fotovoltaici, Mini Eolici:	Progetto n. 3: Ostello
Rappresentazione in scala Sicurezza dei materiali	Rappresentazione in scala dell'area d'intervento Studio Percorsi, distribuzione ambienti, sicurezza e accessibilità Utilizzo di materiali tradizionali e/o innovativi	Prima prova Simulazione Maturità: Stazione Metropolitana
RAI Rapporto aeroilluminante	Progetto su specifiche porzioni del Museo Rapporto aeroilluminante RAI Check list Progetti	Progetto n. 4: Museo "L'oro degli dei"
Funzionalità Innovazione	Innovazione Creatività Materiali tradizionali ed innovativi	Progetto n. 5 Complemento d'arredo
Accessibilità Sicurezza Materiali Impianti	Luogo di accoglienza diurna di bambini, giovani e adulti in situazioni di disagio e/o di disabilità	Seconda prova Simulazione Maturità "Prendersi cura"

TECNICHE	
Brainstorming	per far emergere nel gruppo classe: idee, obiettivi, percorsi personali
Mood Board	per creare palette colori, ambientazione, atmosfera di progetto

APPROFONDIMENTI	
Designer e Architetti	Abilità
Bruno Munari	Metodologia di Bruno Munari. Progetti Lampada Falkland e sculture da viaggio. I Prelibri esame del Libro Verde
Gustave Eiffel	Fasi Progettuali Tour Eiffel
Zaha Hadid	Fasi Progettuali Progetto Anversa

Rigenerazione urbana	Polo Universitario Lecco - 10 anni
Teatro sociale di Lecco	Racconto visita cantiere
Progetti	<p>I Progetti affrontati sono stati scelti dalle tracce di Maturità degli anni precedenti. Inizialmente si è proceduto a redigere un elenco delle specifiche richieste, dopodiché ogni alunno ha effettuato ricerche personali.</p> <p>Fasi di Progetto: schizzi, ambientazione, disegno tecnico quotato, rappresentazione grafica tridimensionale o modello in scala (plastico) e relazione illustrativa.</p> <p>Ogni progetto ha permesso di approfondire tematiche specifiche e conoscenze, che durante l'anno scolastico, seguendo l'iter progettuale, si sono trasformate in personali abilità. Seguendo i giusti criteri progettuali, si è raggiunta la competenza.</p>
EDUCAZIONE CIVICA	
Pubblicità progresso	Messaggio da veicolare nella pubblicità: "amore protetto" . Utilizzo contrasti di colore, forme stilizzate, font (dimensioni e contrasti). Raccolta di Idee.

PROGRAMMA SVOLTO

LABORATORIO DI DESIGN

prof. Walter Confalonieri.

Criteri di valutazione

Le verifiche sono state periodiche ed eseguite al termine di ogni utile passaggio. La valutazione delle prove ha tenuto conto dell'impegno, della continuità e del rispetto delle scadenze. Tempi di lavoro, terminologia appropriata, metodologia operativa, capacità esecutiva, processi di analisi verificati e ritrovati nella completezza della presentazione fatta, sono le voci utili alla valutazione.

Criteri metodologici e strumenti didattici adottati.

Lezione frontale, ricerca e documentazione su riviste specializzate del settore e in internet, esercitazioni scritto- grafiche in presenza e utilizzo di strumenti elettronici.

Argomenti ed elaborati svolti

-Una vetrina nel Bronx.

Riqualifica di un negozio esistente nel quartiere ,scelto e motivato dallo studente tramite l'analisi di Google Maps. Uso di AutoCad e Photoshop.

-Una Piazza nel Mondo.

Scegliere una piazza e progettare per renderla più interattiva e coinvolgente attraverso l'aggiunta di edifici, sculture, fontane o altre strutture. Realizzazione finale di un modello plastico in scala.

-Progetto individuale.

Ogni studente è stato incaricato di sviluppare un progetto individuale mirato a evidenziare e rafforzare i punti deboli personali. Gli studenti avevano libertà di scelta riguardo alla realizzazione del progetto e agli strumenti da utilizzare.

-Tecniche di disegno

Alcune lezioni si sono concentrate sul disegno a mano libera al fine di rafforzare le competenze tecniche nel disegno: in seguito sono state organizzate varie uscite sul territorio di Lecco per migliorare le capacità di disegno dal vero e di prospettiva.

-Logo

L'incarico consisteva nel creare un logo per una catena di supermercati alimentari. Gli studenti dovevano scegliere un nome basato sul proprio nome e cognome, cercando una parola suggestiva e appropriata per il progetto.

Programma svolto Prof. Conci Cristina

Disciplina IRC

OBIETTIVI COGNITIVI E TRASVERSALI DELLA DISCIPLINA (vedi obiettivi comuni)

AREA UMANISTICA E LINGUISTICA Lingua e Letteratura italiana, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte, Educazione Civica, Religione

Conoscenze. Gli studenti hanno acquisito nel complesso una conoscenza discreta dei contenuti letterari, filosofici, storici e artistici e degli elementi costitutivi dei vari linguaggi (verbale e visivo) impiegati. Circa un terzo della classe, grazie al forte interesse e le personali capacità, ha raggiunto conoscenze buone, talvolta ottime; un gruppo più ridotto di alunni, a causa di un impegno discontinuo o selettivo, ha conseguito un livello di preparazione globalmente sufficiente. Il resto degli studenti, circa un terzo si è collocato su livello discreto.

Abilità. La maggioranza degli studenti sa gestire un discorso coerente e discretamente supportato da conoscenze e dalla capacità di attuare confronti riguardanti autori, movimenti, stili, tecniche e opere di periodi diversi, riuscendo ad effettuare basilari intrecci interdisciplinari. Un gruppo di alunni dimostra la capacità di andare oltre, con un approccio più critico ai contenuti storico-filosofici, artistici e letterari, facendo emergere intrecci interdisciplinari non banali. Per una parte limitata di allievi le abilità sopra evidenziate si riducono ad un livello accettabile.

Competenze. Le competenze manifestate, sia nella contestualizzazione storica dei fenomeni artistico-letterari e delle personalità del panorama filosofico, letterario e artistico, sia nella decodificazione degli aspetti formali che delle tecniche espressive adottate, possono dirsi discrete per l'insieme della classe e in alcuni casi buone. L'utilizzo della terminologia specifica e tecnica si è fatto nel corso del triennio via via più preciso e adeguato per quasi tutti i discenti, ma solo una parte di loro sa applicarla per elaborare un'esposizione orale e scritta critica, efficace e personale.

CONTENUTI

La vita e il suo valore:

- Essere o apparire: la vita è fatta per essere donata
- Dallo schizzo a un capolavoro: discorso di Giovanni Paolo II ai giovani
- La risurrezione di Gesù e l'incredulità di Tommaso
- La risurrezione di Lazzaro
- Le domande di senso: Sant'Agostino e la sua conversione

Bioetica

- Il fine vita: il caso di Hindi

Le relazioni: innamoramento e amore

- L'amore e le sue caratteristiche
- Ad amare si impara
- Le relazioni: essenziali per vivere

Fratelli tutti

- Il desiderio di cambiare il mondo: la pace è azione: la marcia delle donne ebrae, musulmane e cristiane per la pace
- Ero forestiero e mi avete ospitato: la questione migranti (Lampedusa 10 anni fa)

Le giornate internazionali

- Il Giorno della Memoria: la figura di Etty Hillesum e lettura di alcuni passi del suo diario
- La giornata contro la violenza alle donne

Altri argomenti:

- La ferrovia abbandonata diventa un parco, attrazione per tutti i turisti: High Line a New York
- Copenhill: dare vita alle cose, ai rifiuti
- Le elezioni europee: cenno al valore di essere parte dell'Europa

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni svolte durante l'anno scolastico hanno visto un primo momento in cui l'insegnante offriva uno spunto contenutistico al quale poi seguiva una riflessione e/o discussione tra alunni e/o tra alunni e insegnante.

Il materiale utilizzato: video, power point, immagini, lezione frontale, dialogo e discussione.

PROGRAMMI SVOLTO

Disciplina Scienze Motorie Sportive

Prof. Bonanno Davide

OBIETTIVI COGNITIVI E TRASVERSALI DELLA DISCIPLINA

Conoscere ed utilizzare il proprio corpo e le parti dello stesso, creare il più ampio bagaglio motorio possibile per un'ottimale risposta alle "situazioni-problema" che si manifestano.

Favorire il rispetto di sé, degli altri, la collaborazione, la presa di coscienza dei propri mezzi e dei propri limiti.

Consolidamento di una mentalità critica e delle capacità decisionali.

Lo sport, le regole e il fair-play.

Salute, benessere, sicurezza, prevenzione.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

CONTENUTI

Test motori d'ingresso: valutazione della condizione fisica.

Preparazione fisica: circuiti di irrobustimento muscolare a carico naturale e con leggeri sovraccarichi.

Esercizi di mobilità articolare e di coordinazione generale.

Pallavolo: fondamentali individuali : palleggio ,battuta, bagher e schiacciata.

Pallacanestro: fondamentali individuali: palleggio, passaggio, tiro a canestro.

Atletica: velocità la partenza dai blocchi, corsa su 30 m, salto in alto e getto del peso.

Badminton: tecnica individuale, tiro al volo e battute.

Progetti:

Rompiamo il ghiaccio: pattinaggio su ghiaccio nella pista del centro Lecco

Yoga mindfulness: camminata lungo la pista ciclabile.

METODOLOGIA DIDATTICA

Dall'apprendimento globale allo studio analitico del gesto tecnico: tutte le attività sono state proposte nella loro globalità e gradatamente analizzate e automatizzate.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
Prof. Molise Michele

COMPETENZE CHIAVE EU 2018

1- competenza alfabetica funzionale
2- competenza multilinguistica
3- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4- competenza digitale
5- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6- competenza in materia di cittadinanza
7- competenza imprenditoriale
8- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE DISCIPLINARI (definite a livello di Dipartimento Disciplinare)

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica ed intende favorire negli alunni lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso la conoscenza delle tradizioni del territorio e/o del mondo.

Il progetto muove dall'esigenza di saper cogliere le similitudini e differenze tra le tradizioni delle varie parti del mondo nonché riconoscere gli elementi principali delle varie culture coinvolgendo tutti i processi (cognitivi – socioaffettivi ed emotivi).

Le tematiche trattate verranno affrontate tenendo conto principalmente del mondo giovanile, della diversità, dell'attualità, della storia, della legalità e dei paesi lontani.

Le attività mireranno al progressivo raggiungimento della competenza fondamentale in materia di consapevolezza ed espressione culturale attraverso la conoscenza degli aspetti peculiari delle tradizioni delle altre culture

OBIETTIVI TRASVERSALI: Obiettivi educativi trasversali

- avere un comportamento corretto e rispettoso verso sé, gli altri e l'ambiente attenendosi alle regole di convivenza sociale;
- favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e della capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo;
- promuovere la comprensione e la tolleranza reciproca nel rispetto dell'identità e della diversità;
- conseguire quegli strumenti che permettano allo studente di raggiungere una maggior indipendenza di pensiero e di azione.

Obiettivi cognitivi trasversali

- acquisire un metodo di studio e di lavoro organico e autonomo;
- sviluppare la capacità di osservazione, analisi e sintesi, attraverso l'elaborazione di schemi, griglie, appunti e mappe concettuali;
- sviluppare la capacità di effettuare collegamenti interni ed esterni alla disciplina, mettendo in relazione le conoscenze acquisite nel percorso di studio;
- possedere una consapevolezza adeguata sulla progettazione didattica attuata;
- sviluppare la capacità di riflessione sui diversi linguaggi, nelle loro regole specifiche e potenzialità comunicative, come e tecnica dei diversi contenuti disciplinari e per poter istituire rapporti tra l'ambito dei linguaggi verbali, formalizzati e visivi;

- favorire nello studente l'autonoma capacità di riflessione e di discussione critica rispetto al propriooperato;
- sviluppare capacità di orientamento e adattamento e autonomia di fronte a problemi.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Saper riconoscere le tradizioni locali, cogliendo le relazioni con il territorio;
 Saper cogliere le similitudini e differenze tra le tradizioni delle varie parti del mondo; Saper riconoscere gli elementi principali delle tradizioni;
 Saper confrontare realtà diverse, cogliendo gli elementi di continuità e novità; Saper ricercare in modo autonomo fonti e informazioni;
 Saper gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti;
 Saper costruire ipotesi, elaborare idee o proposte basate su fatti conosciuti per generare nuove ricerche.

CONTENUTI**"TRADIZIONI DEL TERRITORIO E/O DEL MONDO"**

I docenti si riservano di sviluppare UDA relative ad alcuni degli argomenti sottoindicati scelti in base alle inclinazioni e agli interessi delle singole classi alle quali è rivolto. Il tema verrà svolto nell'ottica della INTERDISCIPLINEARITA

1. cibo e alimentazione;
2. artigianato ed attività produttive;
3. usi e costumi;
4. gioco e giocattolo;
5. musica e canzoni;
6. materiali edili locali;
7. risorse locali;
8. relazioni e cultura
9. sport

METODI e STRATEGIE DIDATTICO – EDUCATIVE

La lezione partecipata costituirà la base e il lavoro introduttivo di ogni attività.

Si farà ricorso al metodo euristico che pone maggiore attenzione alle modalità di scoperta dei contenuti da parte degli alunni, opportunamente guidati dall'insegnante, che avrà cura di integrare le informazioni.

L'azione didattica sarà coinvolgente per stimolare l'interesse nei confronti della scoperta di altre culture e tradizioni e la motivazione ad apprendere.

Gli studenti saranno al centro del processo di apprendimento e l'insegnante valorizzerà i progressi compiuti dagli alunni e le difficoltà costituiranno il punto di partenza per sviluppare il processo di riflessione.

Si cercherà di dare ampio spazio alla conversazione e alla discussione, traendo spunto anche dalle esperienze dei ragazzi, al fine di potenziare e consolidare la capacità di esprimere in modo chiaro e corretto le proprie idee.

Le metodologie terranno conto dell'eterogeneità degli alunni coinvolti; l'insegnante opererà in modo personalizzato, sollecitando le differenti potenzialità individuali e rispettando i diversi stili di apprendimento.

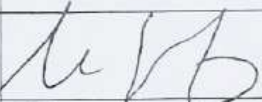


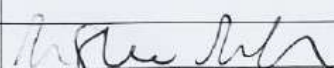



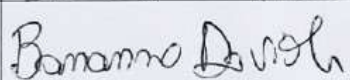
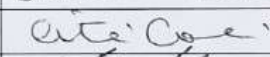

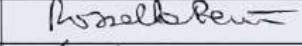

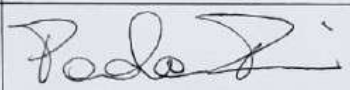
Si adotteranno modalità calibrate sui diversi stili di apprendimento degli alunni, quali: brainstorming – role- play (mettersi nei panni di...) e circle time per incentivare l'interesse ad approfondire da parte di tutti i discenti.

Si farà ricorso alla ricerca individuale e di gruppo sugli argomenti proposti, utilizzando strumenti più idonei quali: la rete Internet, le biblioteche del territorio, documentazione

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA:

GIUDIZIO	DESCRITTORI
<u>OTTIMO</u>	Conseguimento completo, sicuro degli obiettivi disciplinari. Metodo di lavoro approfondito e personale. Partecipazione costante e adeguata;
<u>DISTINTO</u>	Conseguimento completo e sicuro degli obiettivi disciplinari. Partecipazione adeguata
<u>BUONO</u>	Conseguimento completo degli obiettivi disciplinari. Partecipazione abbastanza adeguata
<u>SUFFICIENTE</u>	Conseguimento essenziale degli obiettivi disciplinari. Partecipazione poco adeguata;
<u>INSUFFICIENTE</u>	Conseguimento parziale degli obiettivi disciplinari. Partecipazione non costante e significativa per l'apprendimento

IL CONSIGLIO DI CLASSE
della classe **VE** indirizzo **DESIGN**

DISCIPLINA		DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		Longo Maria Luigia	
STORIA		Capuzzo Chiara	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)		Polvara Marco	
STORIA DELL'ARTE		Maffei Maria Elena	
FILOSOFIA		Capuzzo Chiara	
MATEMATICA		Filice Daniel Francesco	
FISICA		Filice Daniel Francesco	
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE		Bonanno Davide	
RELIGIONE CATTOLICA		Conci Cristina	
ALTERNATIVA IRC		Molise Michele	
INSEGNANTE DI SOSTEGNO		Peretti Rossella	
DESIGN	LABORATORIO	Confalonieri Walter	
	DISCIPLINE PROGETTUALI	Pozzi Paola	

Lecco, 14 maggio 2024

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Alessandra Policastro

ALLEGATI DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE della classe QUINTA E indirizzo DESIGN

Allegato			
01	Testo della simulazione prima prova d'esame		simulazione
02	Testo della seconda simulazione prima prova d'esame		simulazione
03	Griglia di valutazione della prima prova d'esame		
04	DESIGN	Discipline Progettuali	testo della prima simulazione seconda prova d'esame simulazione
/	DESIGN	Discipline Progettuali	testo della simulazione seconda prova d'esame simulazione
05	Griglia di valutazione della seconda prova d'esame		
06	Griglia colloquio		
07	PCTO: Tabelle sintesi attività e ore svolte		
08	Documento riservato dello studente con disabilità		

PRIMA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME CLASSE 5 E

PROPOSTA TIPOLOGIA A

Sibilla Aleramo

Un'emancipazione necessaria (da Una donna)

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza su la tratta delle *bianche*¹ era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigliavano il loro corriereo chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubramente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...

Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna.

Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*² con visibile soddisfazione dell'editore.

Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una *fantasca*³ anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole? Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi.

Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosi dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio *nordico*⁴; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia!

"Avevo un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei!"

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

(S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, Milano 2001)

1. tratta delle bianche: fruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.
2. Mulier: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").
3. fantesca: domestica.
4. genio nordico: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.
3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?

Interpretazione/produzione

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali o letterarie ed artistiche. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

PROPOSTA TIPOLOGIA A1

Giuseppe Ungaretti, da L'Allegria, Il Porto Sepolto.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta? Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione/produzione

Partendo dalla lirica proposta, nella quale viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso poetico ed interiore del poeta, sulla responsabilità dell'io lirico nel teatro di guerra e, soprattutto, sulla sua concezione esistenziale. Approfondisci l'argomento con altre poesie di Ungaretti o di altri autori/autrici a te noti o altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA TIPOLOGIA B

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, L'illusione della conoscenza, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione.

Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]

L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Interpretazione/Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. CONFRONTATI con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA TIPOLOGIA C

Durante un'intervista il noto scrittore Andrea Camilleri (1925) denuncia la tendenza a non rispettare le regole, piuttosto diffusa nella nostra vita quotidiana:

“Questo continuo spostamento dei confini tra legalità e illegalità produce un disagio altissimo, che non è solo morale. Diventa un fatto di costume sociale. E' quel che chiamo la morale del motorino, che imperversa in Italia. Con il motorino si può evitare la fila, destreggiarsi tra le auto e poi passare con il rosso. Tanto con il motorino si ha facilità di manovra, si può andare contromano, si fa lo slalom. Insomma, si fa quel che si vuole, fregandosene delle regole. Che anzi, diventano un elemento di fastidio, di disturbo”.

(A. Camilleri, Ormai comandano i signori dell'illegalità, in L'Unità, 20 settembre 2003)

A partire dalla riflessione di Camilleri scrivi un testo espositivo-argomentativo basandoti su conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, su informazioni ricevute attraverso i mezzi di informazione, su esperienze personalmente vissute o conosciute nella cerchia dei tuoi coetanei. Organizza il testo in paragrafi ai quali darai un titolo e infine assegna al tuo elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti.

Cognome e nome

.....

Classe 5^a sezione

Simulazione prima prova del 14 maggio 2024

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.

3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

PROPOSTA A2

Da **Giorgio Caproni**, *Tutte le poesie*, "Ponte nero", Garzanti, 1983, pp. 465-66.

Giorgio Caproni (Livorno, 1912 - Roma, 1990) vive buona parte della sua vita a Genova, sua seconda città natale, dove studia violino e consegue il diploma magistrale, che gli permetterà poi di ottenere l'incarico di maestro elementare. In questi anni comincia anche a scrivere poesie, dando voce a una passione maturata negli anni dell'adolescenza. Durante la guerra diventa partigiano e combatte contro i nazifascisti. Al termine del conflitto si stabilisce a Roma dove conquista progressivamente la stima e l'apprezzamento degli intellettuali del suo tempo.

Quanti se ne sono andati...

Quanti.

Che cosa resta.

Nemmeno

il soffio.

Nemmeno

il graffio di rancore o il morso

della presenza.

Tutti

se ne sono andati senza

lasciare traccia.

Come

non lascia traccia il vento

sul marmo dove passa.

Come

non lascia orma l'ombra

sul marciapiede.

Tutti

scomparsi in un polverio

confuso d'occhi.

Un brusio

di voci afone, quasi

di foglie controfiato

dietro i vetri.

Foglie

che solo il cuore vede

e cui la mente non crede.

Analisi e comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta in 5 righe il contenuto del componimento.
2. Descrivi e commenta la particolare distribuzione in versi irregolari che le parole assumono nel testo.
3. Commenta le similitudini dei vv. 12-14 e 15-17, soffermandoti sulla distribuzione delle parole e sulle immagini che evocano.

4. Il testo presenta diverse metafore che gli conferiscono evocatività: riconoscele e spiegate il significato specifico.
5. L'ultima strofa sembra contenere una possibilità di riscatto rispetto alla cancellazione provocata dal tempo. Sei d'accordo? Motiva la tua risposta.

Interpretazione

La poesia di Giorgio Caproni sviluppa il tema della precarietà della vita umana e della dimenticanza che sembra seguire alla scomparsa delle persone. Il testo elabora molte suggestioni di poeti precedenti (Foscolo, Leopardi, Ungaretti...) e sembra fornire anche un antidoto alla cancellazione delle esistenze che a volte il tempo sembra portare con sé.

Sviluppa questo tema soffermandoti sullo sviluppo che ne hanno dato autori e testi che hai studiato ed esponi le tue considerazioni in merito sulla base delle tue conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Uno, nessuno o centomila? Le maschere della Rete

La pervasività delle nuove tecnologie ha modificato la percezione non solo della realtà in cui viviamo, ma anche della nostra stessa identità, che perde stabilità e fisicità per esprimere i suoi molteplici sé, ormai libera dai vincoli del corpo. L'uso crescente dei social media ci ha così posti di fronte alla possibilità di creare nuove identità virtuali, avvicinandoci ancora di più al modello pirandelliano di Uno, nessuno e centomila.

La capillare diffusione dei social network sta sempre più portando elementi di riflessioni nella società sul concetto di identità, sui confini tra identità reale e identità virtuale [...]. Come nella vita reale possiamo assumere differenti ruoli: professionisti, mogli/mariti, eroi, sportivi, amici ... in rete possiamo presentarci

5 diversamente a seconda del contesto virtuale in cui ci troviamo. Anzi, la rete amplifica questa capacità di esternare i singoli aspetti della nostra personalità attraverso i *social* e le varie realtà virtuali.

Dalla scelta del nickname al conoscere nuovi amici in chat, al ritrovare i vecchi su Facebook, al *gender swapping* (il cambio di sesso «virtuale»), è divenuta sempre

10 pre più palese l'impossibilità di segnare un netto confine tra identità e socialità fisica e virtuale. L'espansione dei *social media* nella quotidianità fa entrare le nostre vite sempre più rapidamente nel territorio digitale, il cyberspazio. Con l'uso di Facebook, di WhatsApp, di Twitter, non percepiamo nessun confine significativo tra situazioni sociali virtuali e situazioni sociali fisiche.

15 Dal *cogito ergo sum*, quale primo tentativo di Cartesio di dare una definizione
del concetto di identità personale, a Locke (1688), il quale arriva così a definire
l'identità personale attraverso la coscienza di sé e attraverso la memoria che ne
garantisce la continuità nel tempo, il percorso evolutivo sembra arrivare fino al
«*digito ergo sum*» dei social network, in cui scegliamo le foto da caricare, i post
20 alle quali dare un *like*. Il cyberspazio è un luogo dove è possibile incontrarsi,
chiacchierare, fare amicizia, così come nella vita reale, ciò che lo contraddistin-
gue è la condizione di incorporeità che va ad incidere sulla costruzione del sé e
dell'identità personale e sociale. Se nella vita reale, la socialità è più strutturata
e le identità, pur essendo molteplici, si presentano integrate e coerenti, al con-
25 trario, essendo quella di rete una socialità non strutturata, le persone sembrano
diventare pure maschere, le identità si decentrano, si *flessibilizzano* e divengo-

no quasi entità processuali (Dell'Aquila, 1997). Questa pervasività delle nuove
tecnologie ha modificato la percezione non solo della realtà in cui viviamo ma
anche della propria identità che perde stabilità e fisicità per esprimere, i suoi
30 molteplici sé libera dai vincoli del corpo.

L'incorporeità tipica della «cyber-interazione», crea un nuovo concetto di identità
parallelo e sovrapposto a quello reale. Emerge, infatti, nella comunicazione in
rete, la possibilità di liberarsi da restrizioni di natura sociale e culturale, di crearsi
uno spazio in cui esprimere aspetti della propria personalità, in cui è possibile co-
35 struire identità diverse dalla propria identità anagrafica, di mascherarsi fingendo
di essere chiunque, o semplicemente esprimere alcune parti del sé normalmente
tenute represses o nascoste nella vita di tutti i giorni, consentendo di stabilire un
contatto con gli altri utenti e quindi interagire, aprendo pagine Facebook perso-
nali, pubblicando in rete foto o *post* per comunicare il proprio pensiero.

40 Costruire un proprio sé-personaggio in rete, vuol dire, sostanzialmente, «costru-
ire» una persona, un'identità propria legata ad un nome specifico, utilizzando
uno pseudonimo come strumento di identificazione, che permette all'indivi-
duo di rivelarsi nella misura in cui egli stesso vuole o di mascherare la propria
identità anagrafica; lo pseudonimo permette di essere riconosciuti e identificati
45 all'interno della rete, facilitando così la creazione di relazioni sociali stabili. Si
assiste alla costruzione di una persona virtuale, la cosiddetta «persona *online*» o
«*Sé online*» indispensabile in un processo comunicativo [...].

In tal senso, l'interazione in rete, oltre a creare nuove forme di socialità, determi-
na un cambiamento più intimo, più profondo dell'individuo dato che ne risulta
50 modificato il concetto stesso di identità e questo può rappresentare e condurre a
delle vere e proprie crisi dell'identità, oppure costituire un enorme potenziale di
sviluppo e presa di coscienza della propria identità.

(R. Rosato, *Chi sono io? I confini tra identità reale e identità virtuale*, www.osas.tv, 17 agosto 2018)

Comprensione e analisi

1. In che modo e attraverso quali vie è possibile in Rete fornire un'immagine di sé diversa da quella reale?
2. Quali sono secondo l'autrice le motivazioni che inducono gli utenti del web a costruire queste varie «maschere»?
3. La costruzione di un «Sé online» quali vantaggi e quali pericoli può comportare sul piano psicologico e sociale?
4. Nel testo ricorrono molti termini tipici del linguaggio della comunicazione digitale. Questo uso rende più arduo o più agevole comprendere il significato del brano?

Produzione

5. L'articolo mostra la particolare attualità che hanno assunto ai nostri giorni, nell'ambito della comunicazione digitale, i temi tipicamente pirandelliani della «maschera» e dell'identità individuale. A tuo parere la possibilità di «costruire» diverse immagini di sé all'interno della Rete è un fattore positivo o negativo? Si tratta di una via per liberarsi della opprimente «forma» che ci intrappola nella vita quotidiana, oppure di un'operazione menzognera e destabilizzante? Argomenta la tua tesi sulla base delle tue conoscenze ed esperienze personali.

PROPOSTA B2

Tratto da David Sassoli, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023*.

* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene¹ e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl², sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavere represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

Note

1. Lo spirito di Ventotene: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo Per un'Europa libera e unita. Progetto di un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colomi elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.

2. Sophie... Scholl: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

PRODUZIONE

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea. Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

E. J. Hobsbawm, Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento (*Gente non comune*, Rizzoli, Milano, 2007)

E. J. Hobsbawm (Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012) è stato uno storico inglese.

L'*excursus* storico sul lavoro femminile [*condotto nelle pagine precedenti, n.d.r*] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione¹ la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate".

Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare.

1. Terziarizzazione: in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

PRODUZIONE

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio.

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE

DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

PRODUZIONE

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Conoscere sé stessi per capire gli altri

Intelligenza sociale vuol dire, in parole povere, essere capaci di mettersi in relazione con gli altri in maniera efficace e positiva. Alcuni sostengono che sia l'intelligenza sociale, più ancora di altre forme di intelligenza, a dirci chi siamo come esseri umani.

Sembra una cosa importante, no? Indispensabile in molti ambiti cruciali: amicizie, studio, lavoro, famiglia, la cittadinanza reale e quella virtuale. [...] È stata con ogni probabilità la conquista dell'intelligenza sociale indispensabile per convivere e per lavorare in gruppo (e della flessibilità comportamentale che ne deriva) a dotare gli esseri umani, 60mila anni fa, di un cervello più grande. [...]

Per noi esseri umani, intelligenza sociale vuol dire tante cose. Per esempio: capacità di interpretare le situazioni e le persone, capacità di capire i discorsi, di spiegarsi e di cooperare, empatia. E ancora: capacità di decodificare i ruoli sociali, di esprimersi in modo appropriato nelle diverse situazioni, di ascoltare, di intuire quello che gli altri pensano e sentono.

Vorreste accrescere la vostra intelligenza sociale? Diventate più consapevoli di voi stessi. E fatelo onestamente, senza considerare solo gli aspetti positivi.

(Annamaria Testa, *Per capire gli altri bisogna conoscere se stessi*, www.internazionale.it, 13 novembre 2017)

In questo passo l'esperta di comunicazione Annamaria Testa espone le sue idee sull'intelligenza sociale. Che cosa intende con questa espressione, e perché la ritiene indispensabile in molti ambiti cruciali della vita sociale? Approfondisci, anche in relazione al tuo percorso scolastico (in aula, nelle attività integrative e nell'alternanza scuola-lavoro) e al tuo vissuto, quali significati e quali vantaggi derivino dallo sviluppare questa competenza relazionale; rifletti inoltre su quali modalità possono incrementarla e indirizzarla opportunamente. Articola la tua trattazione in paragrafi, assegna a ciascuno di questi un titolo e presenta il testo con un titolo complessivo che ne esprima in maniera coerente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A (analisi di un testo letterario)

Candidato:

MACROINDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Chiarezza espositiva	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico adeguato e appropriato - Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.	AVANZATO (18-20)	1-20
		Lessico quasi sempre adeguato e appropriato - Grammatica corretta ma non sempre adeguata	INTERMEDIO (13-17)	
		Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione - Qualche errore grammaticale	BASE (12)	
		Diverse improprietà e imprecisioni lessicali - Grammatica imprecisa e superficiale.	INIZIALE (7-11)	
		Lessico gravemente inadeguato e non appropriato. Molte imprecisioni grammaticali/ grammatica scorretta.	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo)	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO (18-20)	1-20
		Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO (13-17)	
		Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	BASE (12)	
		Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE (7-11)	
		Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Rielaborazione personale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO (18-20)	1-20
		Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO (13-17)	
		Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE (12)	
		Conoscenze limitate e/o improprie; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE (7-11)	
		Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Commento			TOTALE	60

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	+	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5+arrotondamento)
...../60	/40	= TOT.:...../100	= TOT.:...../20

MACROINDICATORI SPECIFICI DELLE COMPETENZE TIPOLOGIA A	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Consegne	Rispetto delle consegne: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – ; indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione; indicazioni circa la trattazione distinta delle singole operazioni o la rielaborazione in un unico testo – se presenti	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne	AVANZATO 9-10	1-10
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	INTERMEDIO 7-8	
		Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne	BASE 6	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: mancato rispetto di più di due vincoli	INIZIALE 4-5	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: non sono state rispettate le consegne di base	NON RAGGIUNTO 1-3	
Comprensione del testo	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ottima comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi chiara ed efficace	AVANZATO 9-10	1-10
		Buona comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi corretta e chiara	INTERMEDIO 7-8	
		Essenziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi complessivamente accettabile	BASE 6	
		Non pienamente centrata la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi incompleta e/o imprecisa	INIZIALE 4-5	
		Gravemente insufficiente la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi fortemente lacunosa e/o scorretta	NON RAGGIUNTO 1-3	
Analisi testuale	Puntualità nell'analisi contenutistica e formale (lessicale, sintattica, stilistica e retorica – se richiesta)	Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa e approfondita;	AVANZATO 9-10	1-10
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa ma generica in alcuni passaggi	INTERMEDIO 7-8	
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) globalmente corretta	BASE 6	
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) incompleta e/o imprecisa	INIZIALE 4-5	
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) incompleta e/o scorretta	NON RAGGIUNTO 1-3	
Interpretazione	Interpretazione corretta e articolata del testo	Ottima capacità di interazione con un testo letterario: inserimento sicuro e ampio del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; eccellente inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	AVANZATO 9-10	1-10
		Buona capacità di interazione con un testo letterario: inserimento consapevole del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; corretto inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	INTERMEDIO 7-8	
		Basilare capacità di interazione con un testo letterario: inserimento globalmente consapevole del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; essenziale inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	BASE 6	
		Non pienamente raggiunta la capacità di interazione con un testo letterario: frammentario e/o poco consapevole inserimento del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; superficiale e lacunoso inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	INIZIALE 4-5	
		Non raggiunta la capacità di interazione con un testo letterario: inconsapevole ed improprio inserimento del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; fortemente lacunoso o assente inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	NON RAGGIUNTO 1-3	
			TOTALE	40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Candidato:

MACROINDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Chiarezza espositiva	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico adeguato e appropriato - Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.	AVANZATO (18-20)	1-20
		Lessico quasi sempre adeguato e appropriato - Grammatica corretta ma non sempre adeguata	INTERMEDIO (13-17)	
		Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione - Qualche errore grammaticale	BASE (12)	
		Diverse improprietà e imprecisioni lessicali - Grammatica imprecisa e superficiale.	INIZIALE (7-11)	
		Lessico gravemente inadeguato e non appropriato. Molte imprecisioni grammaticali/ grammatica scorretta	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo)	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO (18-20)	1-20
		Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO (13-17)	
		Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	BASE (12)	
		Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE (7-11)	
		Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Rielaborazione personale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO (18-20)	1-20
		Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO (13-17)	
		Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE (12)	
		Conoscenze limitate e/o improprie; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE (7-11)	
		Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO (1-6)	
			TOTALE	60

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	+	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5+arrotondamento)
...../60	/40	= TOT.:...../100	= TOT.:...../20

MACROINDICATORI SPECIFICI DELLE COMPETENZE TIPOLOGIA B	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRIPTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Consegne	Rispetto delle consegne: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo di produzione – se presenti – ; indicazioni circa la trattazione distinta delle singole operazioni di comprensione, analisi e produzione o la rielaborazione in un unico testo – se presenti; eventuale paragrafazione della produzione – se richiesta	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne	AVANZATO 9-10	1-10
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	INTERMEDIO 7-8	
		Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne	BASE 6	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: mancato rispetto di più di due vincoli	INIZIALE 4-5	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: non sono state rispettate le consegne di base	NON RAGGIUNTO 1-3	
Comprensione del testo	Individuazione di tesi, antitesi e argomentazioni presenti nel testo	Ottima comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi chiara ed efficace; sicura individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari	AVANZATO 9-10	1-10
		Buona comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi chiara; corretta sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	INTERMEDIO 7-8	
		Essenziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi complessivamente accettabile; globalmente corretti sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	BASE 6	
		Non pienamente raggiunta la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi incompleta o imprecisa; mancata corretta individuazione della tesi sostenuta e/o di alcuni degli argomenti a favore o contrari	INIZIALE 4-5	
		Non raggiunta la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi fortemente lacunosa e/o scorretta; mancata corretta individuazione sia della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	NON RAGGIUNTO 1-3	
Abilità argomentative nell'analisi testuale	Capacità di sostenere il percorso ragionativo di analisi testuale con ricorso ad opportuni connettivi	Analisi testuale completa e approfondita; uso vario e consapevole dei connettivi grammaticali	AVANZATO 9-10	1-10
		Analisi testuale corretta e completa; corretto uso dei connettivi grammaticali	INTERMEDIO 7-8	
		Analisi testuale globalmente corretta; uso nel complesso appropriato dei connettivi grammaticali	BASE 6	
		Analisi testuale incompleta e/o imprecisa; uso non sempre appropriato e consapevole dei connettivi grammaticali	INIZIALE 4-5	
Produzione di un testo argomentativo	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ottima produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione sempre pertinenti e congrui	AVANZATO 9-10	1-10
		Buona produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione pertinenti e corretti	INTERMEDIO 7-8	
		Basilare la competenza di produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione nell'insieme pertinenti e corretti	BASE 6	
		Non pienamente raggiunta la produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione poco pertinenti e scarsamente corretti	INIZIALE 4-5	
		Non raggiunta la competenza di produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione non pertinenti e scorretti	NON RAGGIUNTO 1-3	
			TOTALE	40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Candidato:

MACROINDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Chiarezza espositiva	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico adeguato e appropriato - Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.	AVANZATO (18-20)	1-20
		Lessico quasi sempre adeguato e appropriato - Grammatica corretta ma non sempre adeguata	INTERMEDIO (13-17)	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione - Qualche errore grammaticale	BASE (12)	
		Diverse improprietà e imprecisioni lessicali - Grammatica imprecisa e superficiale.	INIZIALE (7-11)	
		Lessico gravemente inadeguato e non appropriato. Molte imprecisioni grammaticali/ grammatica scorretta.	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo)	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO (18-20)	1-20
		Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO (13-17)	
		Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	BASE (12)	
		Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE (7-11)	
		Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Rielaborazione personale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO (18-20)	1-20
		Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO (13-17)	
		Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE (12)	
		Conoscenze limitate e/o improprie; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE (7-11)	
		Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO (1-6)	
			TOTALE	60

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	+	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5+arrotondamento)
...../60	/40	= TOT.:...../100	= TOT.:...../20

Firmato digitalmente da ALESSANDRA POLICASTRO

MACROINDICATORI SPECIFICI DELLE COMPETENZE TIPOLOGIA C	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Consegne	Rispetto delle consegne: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo di produzione – se presenti – ; eventuale articolazione del testo in paragrafi titolati e attribuzione di un titolo generale all'intero elaborato – se richiesti	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne: assoluta pertinenza del testo rispetto alla traccia e stringente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	AVANZATO 9-10	1-10
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne: pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	INTERMEDIO 7-8	
		Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne: elaborato globalmente pertinente alla traccia, dotato di un titolo e una eventuale suddivisione in paragrafi nel complesso coerenti	BASE 6	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: elaborato non pienamente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non pienamente coerenti	INIZIALE 4-5	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: elaborato non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non coerenti	NON RAGGIUNTO 1-3	
Abilità espositivo-argomentative	Capacità di sviluppare l'esposizione in modo ordinato e lineare	Sviluppo fluido e rigorosamente lineare dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni sempre pertinenti; aderenza efficace e consapevole all'eventuale testo di appoggio	AVANZATO 13-15	1-15
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; buona capacità di collegamento; aderenza all'eventuale testo di appoggio	INTERMEDIO 10-12	
		Sviluppo globalmente ordinato e lineare dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni nel complesso pertinenti; aderenza all'eventuale testo di appoggio con lievi possibili ripetizioni	BASE 9	
		Sviluppo a tratti disordinato e non sempre lineare dell'esposizione con possibili ripetizioni; collegamenti ed esemplificazioni non sufficientemente pertinenti; aderenza non piena all'eventuale testo di appoggio	INIZIALE 6-8	
		Sviluppo sistematicamente disordinato e caotico dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni non pertinenti; mancata aderenza all'eventuale testo di appoggio	NON RAGGIUNTO 1-5	
Consistenza contenutistica	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Correttezza piena delle informazioni e dei riferimenti culturali; brillante abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	AVANZATO 13-15	1-15
		Correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; consapevole abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	INTERMEDIO 10-12	
		Globale correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; limitata ma pertinente abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	BASE 9	
		Le informazioni e i riferimenti culturali risultano spesso scorretti o eccessivamente limitati; scarsa abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	INIZIALE 6-8	
		Le informazioni e i riferimenti culturali risultano sistematicamente scorretti; mancata abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	NON RAGGIUNTO 1-5	
			TOTALE	40

TABELLA UTILE PER LA CONVERSIONE IN DECIMI DELLE SIMULAZIONI D'ESAME

Voto in Ventesimi	Voto in Decimi	Voto in Ventesimi	Voto in Decimi
2	1	13	6,5
4	2	14	7
6	3	15	7,5
7	3,5	16	8
8	4	17	8,5
9	4,5	18	9
10	5	19	9,5
11	5,5	20	10
12	6		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A (analisi di un testo letterario) DSA

Candidato:

MACROINDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Chiarezza espositiva	Capacità di esprimersi	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	AVANZATO (18-20)	1-20
		Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato	INTERMEDIO (13-17)	
		Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	BASE (12)	
		Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	INIZIALE (7-11)	
		Esposizione confusa ; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo)	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO (18-20)	1-20
		Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO (13-17)	
		Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	BASE (12)	
		Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE (7-11)	
		Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Rielaborazione personale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO (18-20)	1-20
		Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO (13-17)	
		Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE (12)	
		Conoscenze limitate e/o improprie; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE (7-11)	
		Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Commento			TOTALE	60

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	+	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5+arrotondamento)
...../60	/40	= TOT.:...../100	= TOT.:...../20

Firmato digitalmente da ALESSANDRA POLICASTRO

MACROINDICATORI SPECIFICI DELLE COMPETENZE TIPOLOGIA A	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Consegne	Rispetto delle consegne: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – ; indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione; indicazioni circa la trattazione distinta delle singole operazioni o la rielaborazione in un unico testo – se presenti	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne	AVANZATO 9-10	1-10
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	INTERMEDIO 7-8	
		Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne	BASE 6	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: mancato rispetto di più di due vincoli	INIZIALE 4-5	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: non sono state rispettate le consegne di base	NON RAGGIUNTO 1-3	
Comprensione del testo	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ottima comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi chiara ed efficace	AVANZATO 9-10	1-10
		Buona comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi corretta e chiara	INTERMEDIO 7-8	
		Essenziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi complessivamente accettabile	BASE 6	
		Non pienamente centrata la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi incompleta e/o imprecisa	INIZIALE 4-5	
		Gravemente insufficiente la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi fortemente lacunosa e/o scorretta	NON RAGGIUNTO 1-3	
Analisi testuale	Puntualità nell'analisi contenutistica e formale (lessicale, sintattica, stilistica e retorica – se richiesta)	Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa e approfondita;	AVANZATO 9-10	1-10
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa ma generica in alcuni passaggi	INTERMEDIO 7-8	
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) globalmente corretta	BASE 6	
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) incompleta e/o imprecisa	INIZIALE 4-5	
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) incompleta e/o scorretta	NON RAGGIUNTO 1-3	
Interpretazione	Interpretazione corretta e articolata del testo	Ottima capacità di interazione con un testo letterario: inserimento sicuro e ampio del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; eccellente inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	AVANZATO 9-10	1-10
		Buona capacità di interazione con un testo letterario: inserimento consapevole del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; corretto inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	INTERMEDIO 7-8	
		Basilare capacità di interazione con un testo letterario: inserimento globalmente consapevole del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; essenziale inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	BASE 6	
		Non pienamente raggiunta la capacità di interazione con un testo letterario: frammentario e/o poco consapevole inserimento del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; superficiale e lacunoso inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	INIZIALE 4-5	
		Non raggiunta la capacità di interazione con un testo letterario: inconsapevole ed improprio inserimento del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; fortemente lacunoso o assente inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	NON RAGGIUNTO 1-3	
			TOTALE	40

Candidato:

MACROINDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Chiarezza espositiva	Capacità di esprimersi	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	AVANZATO (18-20)	1-20
		Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato	INTERMEDIO (13-17)	
		Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	BASE (12)	
		Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	INIZIALE (7-11)	
		Esposizione confusa ; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo)	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO (18-20)	1-20
		Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO (13-17)	
		Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	BASE (12)	
		Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE (7-11)	
		Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Rielaborazione personale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO (18-20)	1-20
		Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO (13-17)	
		Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE (12)	
		Conoscenze limitate e/o improprie; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE (7-11)	
		Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO (1-6)	
			TOTALE	60

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	+	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5+arrotondamento)
...../60	/40	= TOT.:...../100	= TOT.:...../20

MACROINDICATORI SPECIFICI DELLE COMPETENZE TIPOLOGIA B	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Consegne	Rispetto delle consegne: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo di produzione – se presenti – ; indicazioni circa la trattazione distinta delle singole operazioni di comprensione, analisi e produzione o la rielaborazione in un unico testo – se presenti; eventuale paragrafazione della produzione – se richiesta	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne	AVANZATO 9-10	1-10
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	INTERMEDIO 7-8	
		Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne	BASE 6	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: mancato rispetto di più di due vincoli	INIZIALE 4-5	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: non sono state rispettate le consegne di base	NON RAGGIUNTO 1-3	
Comprensione del testo	Individuazione di tesi, antitesi e argomentazioni presenti nel testo	Ottima comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi chiara ed efficace; sicura individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari	AVANZATO 9-10	1-10
		Buona comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi chiara; corretta sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	INTERMEDIO 7-8	
		Essenziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi complessivamente accettabile; globalmente corretti sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	BASE 6	
		Non pienamente raggiunta la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi incompleta o imprecisa; mancata corretta individuazione della tesi sostenuta e/o di alcuni degli argomenti a favore o contrari	INIZIALE 4-5	
		Non raggiunta la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi fortemente lacunosa e/o scorretta; mancata corretta individuazione sia della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	NON RAGGIUNTO 1-3	
Abilità argomentative nell'analisi testuale	Capacità di sostenere il percorso ragionativo di analisi testuale con ricorso ad opportuni connettivi	Analisi testuale completa e approfondita; uso vario e consapevole dei connettivi grammaticali	AVANZATO 9-10	1-10
		Analisi testuale corretta e completa; corretto uso dei connettivi grammaticali	INTERMEDIO 7-8	
		Analisi testuale globalmente corretta; uso nel complesso appropriato dei connettivi grammaticali	BASE 6	
		Analisi testuale incompleta e/o imprecisa; uso non sempre appropriato e consapevole dei connettivi grammaticali	INIZIALE 4-5	
Produzione di un testo argomentativo	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ottima produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione sempre pertinenti e congrui	AVANZATO 9-10	1-10
		Buona produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione pertinenti e corretti	INTERMEDIO 7-8	
		Basilare la competenza di produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione nell'insieme pertinenti e corretti	BASE 6	
		Non pienamente raggiunta la produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione poco pertinenti e scarsamente corretti	INIZIALE 4-5	
		Non raggiunta la competenza di produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione non pertinenti e scorretti	NON RAGGIUNTO 1-3	
			TOTALE	40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) DSA

Candidato:

MACROINDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Chiarezza espositiva	Capacità di esprimersi	Elaborato corretto, esposizione chiara; lessico vario ed appropriato	AVANZATO (18-20)	1-20
		Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato	INTERMEDIO (13-17)	
		Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	BASE (12)	
		Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	INIZIALE (7-11)	
		Esposizione confusa ; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo)	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO (18-20)	1-20
		Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO (13-17)	
		Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	BASE (12)	
		Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE (7-11)	
		Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Rielaborazione personale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO (18-20)	1-20
		Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO (13-17)	
		Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE (12)	
		Conoscenze limitate e/o improprie; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE (7-11)	
		Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO (1-6)	
			TOTALE	60

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	+	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5+arrotondamento)
...../60	/40	= TOT.:...../100	= TOT.:...../20

Firmato digitalmente da ALESSANDRA POLICASTRO

MACROINDICATORI SPECIFICI DELLE COMPETENZE TIPOLOGIA C	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Consegne	Rispetto delle consegne: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo di produzione – se presenti – ; eventuale articolazione del testo in paragrafi titolati e attribuzione di un titolo generale all'intero elaborato – se richiesti	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne: assoluta pertinenza del testo rispetto alla traccia e stringente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	AVANZATO 9-10	1-10
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne: pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	INTERMEDIO 7-8	
		Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne: elaborato globalmente pertinente alla traccia, dotato di un titolo e una eventuale suddivisione in paragrafi nel complesso coerenti	BASE 6	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: elaborato non pienamente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non pienamente coerenti	INIZIALE 4-5	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: elaborato non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non coerenti	NON RAGGIUNTO 1-3	
Abilità espositivo-argomentative	Capacità di sviluppare l'esposizione in modo ordinato e lineare	Sviluppo fluido e rigorosamente lineare dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni sempre pertinenti; aderenza efficace e consapevole all'eventuale testo di appoggio	AVANZATO 13-15	1-15
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; buona capacità di collegamento; aderenza all'eventuale testo di appoggio	INTERMEDIO 10-12	
		Sviluppo globalmente ordinato e lineare dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni nel complesso pertinenti; aderenza all'eventuale testo di appoggio con lievi possibili ripetizioni	BASE 9	
		Sviluppo a tratti disordinato e non sempre lineare dell'esposizione con possibili ripetizioni; collegamenti ed esemplificazioni non sufficientemente pertinenti; aderenza non piena all'eventuale testo di appoggio	INIZIALE 6-8	
		Sviluppo sistematicamente disordinato e caotico dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni non pertinenti; mancata aderenza all'eventuale testo di appoggio	NON RAGGIUNTO 1-5	
Consistenza contenutistica	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Correttezza piena delle informazioni e dei riferimenti culturali; brillante abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	AVANZATO 13-15	1-15
		Correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; consapevole abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	INTERMEDIO 10-12	
		Globale correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; limitata ma pertinente abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	BASE 9	
		Le informazioni e i riferimenti culturali risultano spesso scorretti o eccessivamente limitati; scarsa abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	INIZIALE 6-8	
		Le informazioni e i riferimenti culturali risultano sistematicamente scorretti; mancata abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	NON RAGGIUNTO 1-5	
			TOTALE	40

TABELLA UTILE PER LA CONVERSIONE IN DECIMI DELLE SIMULAZIONI D'ESAME

Voto in Ventesimi	Voto in Decimi	Voto in Ventesimi	Voto in Decimi
2	1	13	6,5
4	2	14	7
6	3	15	7,5
7	3,5	16	8
8	4	17	8,5
9	4,5	18	9
10	5	19	9,5
11	5,5	20	10
12	6		

M209 – ESAME DI STATO DI LICEO ARTISTICO

CORSO DI ORDINAMENTO

Indirizzo: I e II sezione

Tema di: ELEMENTI DI ARCHITETTURA

E' in fase di progettazione, in una grande città italiana, l'ammodernamento della rete ferroviaria metropolitana. L'Ente ferrovie intende qualificare una stazione periferica, sita in zona destinata a parco, come polo di interesse socio-culturale.

Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, dovrà ideare una struttura, prevalentemente vetrata e ben inserita nel contesto, da destinare ad attesa, informazione-biglietteria, bar-caffetteria-edicola e relativi servizi igienici; passaggi ed altri spazi della stazione saranno attrezzati per mostre temporanee e piccoli stand destinati ad attività commerciali.

L'area di intervento sovrasta la trincea ferroviaria e misura circa m² 3.000. ~~Il volume edificabile non può superare i 5.000 m³,~~ l'altezza massima consentita è di m. 8.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari
- piante, ~~prospetti e sezioni in scala 1 : 100 o 1 : 50~~
- vista prospettica o assonometrica
- un elaborato di approfondimento a scelta relativo a:
 - a. ~~sistemazione esterna~~
 - b. allestimento di un ambiente
 - c. un elemento di arredo
 - d. ~~un elemento di illuminazione interna o esterna~~
 - e. studio cromatico e materiali per gli interni
- relazione illustrativa del percorso ideativo e delle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

È consentito l'uso dei materiali da disegno, dei colori e delle attrezzature informatiche, esclusa INTERNET, disponibili nell'Istituto.

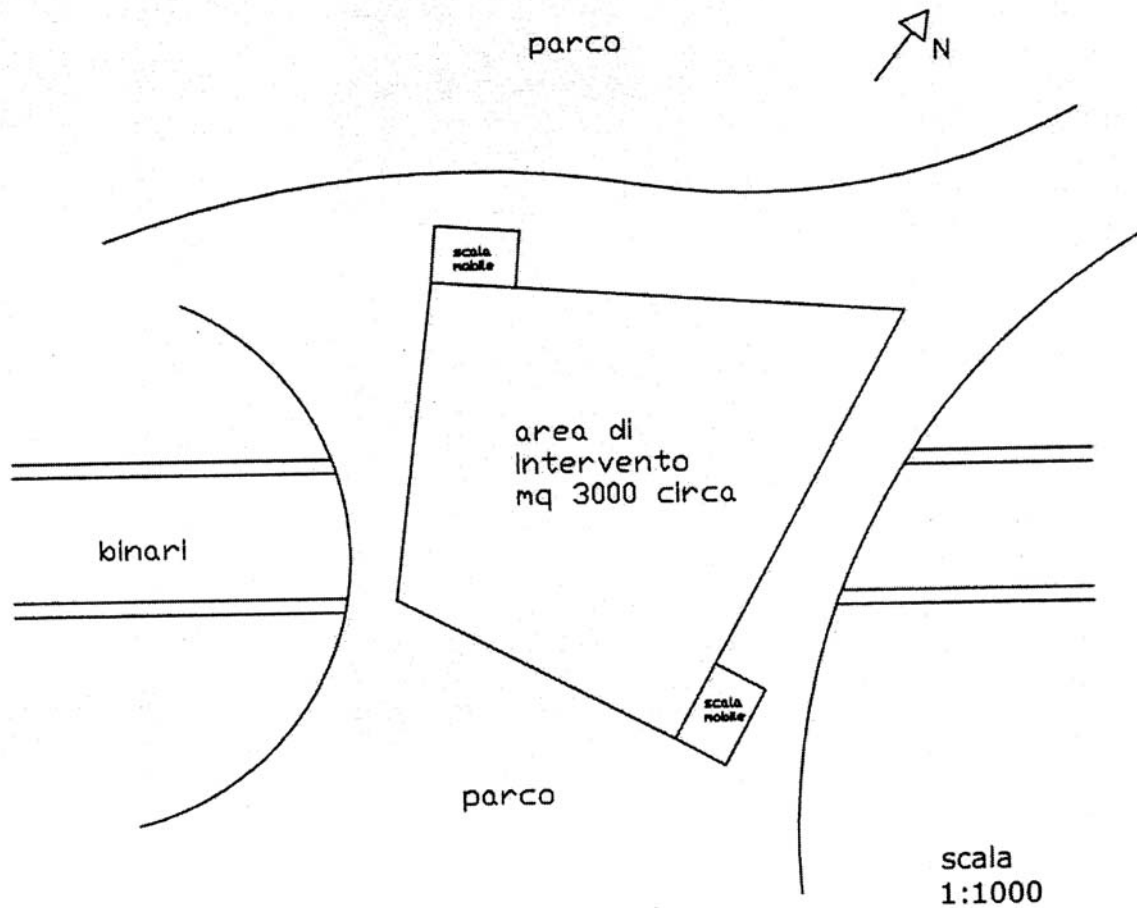
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

M209 – ESAME DI STATO DI LICEO ARTISTICO

CORSO DI ORDINAMENTO

Indirizzo: I e II sezione

Tema di: ELEMENTI DI ARCHITETTURA



Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale (max 6 punti)	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto ed errato.	0.25-2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2.5-3.5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4-4.5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e approfondita, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5-6	
Pertinenza e coerenza con la traccia (max 4 punti)	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0.25-1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1.5-2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti, recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2.5-3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali, recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3.5-4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali (max 4 punti)	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0.25-1	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1.5-2	
	III	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo corretto e appropriato.	2.5-3	
	IV	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo disinvolto e pienamente consapevole.	3.5-4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati (max 3 punti)	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0.25-0.5	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	1.5-2	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	2.5-3	
Efficacia comunicativa (max 3 punti)	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0.25-0.5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo coerente le scelte effettuate.	1.5-2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo completo e appropriato le scelte effettuate.	2.5-3	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

Firmato digitalmente da **ALESSANDRA POLICASTRO**

12/05/2024

Prof. Pozzi Paola

n.	COGNOME E NOME DELLO STUDENTE	III	IV	V	TOTALE	MONTE ORE	COMPLETATO AL
1	Acquistapace Anna	50,00	64,00	10,00	124,00	90	138%
2	Agostoni Lucia	50,00	64,00	10,00	124,00	90	138%
3	Balatti Lucia	46,00	64,00	10,00	120,00	90	133%
4	Bosi Lorenzo	44,00	54,00	6,00	104,00	90	116%
5	Cendali Alice	52,00	64,00	10,00	126,00	90	140%
6	Fascendini Nicole	56,00	64,00	10,00	130,00	90	144%
7	Giacoletto Alba	51,00	64,00	10,00	125,00	90	139%
8	Ingrosso Elisa	51,00	62,50	10,00	123,50	90	137%
9	Lomma Alessandra	55,00	40,00	18,00	113,00	90	126%
10	Milani Silvia	52,00	62,50	10,00	124,50	90	138%
11	Penati Giacomo	53,00	61,00	6,00	120,00	90	133%
12	Pigazzini Giulia	44,00	59,00	10,00	113,00	90	126%
13	Pini Eleonora	53,00	64,00	10,00	127,00	90	141%
14	Rossi Thomas Alessandro	53,00	64,00	10,00	127,00	90	141%
15	Seghaier Youser	51,00	62,50	6,00	119,50	90	133%
16	Sinopoli Michela	51,00	64,00	10,00	125,00	90	139%
17	Spreafico chiara	53,00	64,00	6,00	123,00	90	137%
18	Todaro Anita	51,00	64,00	6,00	121,00	90	134%
19	Todeschini Marta	55,00	64,00	10,00	129,00	90	143%
20	Togni Martina	51,00	64,00	10,00	125,00	90	139%
21	Vallara Lorenzo	48,00	64,00	6,00	118,00	90	131%

TERZO ANNO

n.	COGNOME E NOME DELLO STUDENTE	Arte Educa	Carta Viva	Softskills	Sicurezza base	TOTALE III ANNO
		ore	ore	ore	ore	ore
1	Acquistapace Anna	11	33	2	4	50
2	Agostoni Lucia	11	33	2	4	50
3	Balatti Lucia	7	33	2	4	46
4	Bosi Iorenzo	9	29	2	4	44
5	Cendali Alice	10	36	2	4	52
6	D'apolito Angelica	11	31	2	4	48
7	Fascendini Nicole	18	32	2	4	56
8	Giacoletto Alba	12	33	2	4	51
9	Gilardi Andrea	10	33	2	4	49
10	Ingrosso Elisa	9	36	2	4	51
11	Lomma Alessandra	13	36	2	4	55
12	Milani Silvia	10	36	2	4	52
13	Penati Giacomo	11	36	2	4	53
14	Pigazzini Giulia	9	29	2	4	44
15	Pini Eleonora	11	36	2	4	53
16	Rossi Thomas Alessandro	11	36	2	4	53
17	Seghaier Yousef	11	34	2	4	51
18	Sinopoli Michela	9	36	2	4	51
19	Spreafico Chiara	11	36	2	4	53
20	Todaro Anita	11	34	2	4	51
21	Todeschini Marta	13	36	2	4	55
22	Togni Martina	11	34	2	4	51
23	Vallara Lorenzo	11	31	2	4	48
24	Viganò Simone	11	36	2	4	53

LCIS01300G - ADDCD81 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005440 - 15/05/2024 - IV.10 - E

QUARTA

n.	COGNOME E NOME DELLO STUDENTE	Città (in)visibili Segni 1/03/2023	Città (in)visibili Morti 25/03/2023	Città (in)visibili Cilelo 28/04/2023	Città (in)visibili nascoste 11/05/2023	Giovani e impresa 13-14/04/2023	corso sicurezza medio rischio 14- 15/03/2023	Stage	TOTALE IV ANNO
		ore	ore	ore	ore	ore	ore	ore	ore
1	Acquistapace Anna	1,50	1,50	1,50	1,50	10,00	8,00	40,00	64,00
2	Agostoni Lucia	1,50	1,50	1,50	1,50	10,00	8,00	40,00	64,00
3	Balatti Lucia	1,50	1,50	1,50	1,50	10,00	8,00	40,00	64,00
4	Bosi Iorenzo	1,50	1,50	1,50	1,50	0,00	8,00	40,00	54,00
5	Cendali Alice	1,50	1,50	1,50	1,50	10,00	8,00	40,00	64,00
6	D'apollito Angelica	1,50	1,50	1,50	1,50	10,00	8,00	40,00	64,00
7	Fascendini Nicole	1,50	1,50	1,50	1,50	10,00	8,00	40,00	64,00
8	Giacoletto Alba	1,50	1,50	1,50	1,50	10,00	8,00	40,00	64,00
9	Gilardi Andrea	0,00	1,50	1,50	1,50	10,00	8,00	40,00	62,50
10	Ingresso Elisa	0,00	1,50	1,50	1,50	10,00	8,00	40,00	62,50
11	Lomma Alessandra	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40,00	40,00
12	Milani Silvia	1,50	1,50	1,50	0,00	10,00	8,00	40,00	62,50
13	Penati Giacomo	0,00	1,50	1,50	0,00	10,00	8,00	40,00	61,00
14	Pigazzini Giulia	1,50	1,50	1,50	1,50	5,00	8,00	40,00	59,00
15	Pini Eleonora	1,50	1,50	1,50	1,50	10,00	8,00	40,00	64,00
16	Rossi Thomas Alessandro	1,50	1,50	1,50	1,50	10,00	8,00	40,00	64,00
17	Seghaier Youssr	1,50	0,00	1,50	1,50	10,00	8,00	40,00	62,50
18	Sinopoli Michela	1,50	1,50	1,50	1,50	10,00	8,00	40,00	64,00
19	Spreafico Chiara	1,50	1,50	1,50	1,50	10,00	8,00	40,00	64,00
20	Todaro Anita	1,50	1,50	1,50	1,50	10,00	8,00	40,00	64,00
21	Todeschini Marta	1,50	1,50	1,50	1,50	10,00	8,00	40,00	64,00
22	Togni Martina	1,50	1,50	1,50	1,50	10,00	8,00	40,00	64,00
23	Vallara Lorenzo	1,50	1,50	1,50	1,50	10,00	8,00	40,00	64,00
24	Viganò Simone	1,50	1,50	1,50	1,50	10,00	8,00	40,00	64,00

Firmato digitalmente da ALESSANDRA POLICASTRO

QUINTO ANNO

n.	COGNOME E NOME DELLO STUDENTE	Corso Sicurezza da rischio basso a alto	Giovani e Imprese 13-14/11/23	Descrizione attività	Descrizione attività	TOTALE V ANNO
		ore	ore	ore	ore	ore
1	Acquistapace Anna	0,00	10,00	0,00	0,00	10,00
2	Agostoni Lucia	0,00	10,00	0,00	0,00	10,00
3	Balatti Lucia	0,00	10,00	0,00	0,00	10,00
4	Bosi Lorenzo	0,00	6,00	0,00	0,00	6,00
5	Cendali Alice	0,00	10,00	0,00	0,00	10,00
6	Fascendini Nicole	0,00	10,00	0,00	0,00	10,00
7	Giacoletto Alba	0,00	10,00	0,00	0,00	10,00
8	Ingrosso Elisa	0,00	10,00	0,00	0,00	10,00
9	Lomma Alessandra	8,00	10,00	0,00	0,00	18,00
10	Milani Silvia	0,00	10,00	0,00	0,00	10,00
11	Penati Giacomo	0,00	6,00	0,00	0,00	6,00
12	Pigazzini Giulia	0,00	10,00	0,00	0,00	10,00
13	Pini Eleonora	0,00	10,00	0,00	0,00	10,00
14	Rossi Thomas Alessandro	0,00	10,00	0,00	0,00	10,00
15	Seghaier Youss	0,00	6,00	0,00	0,00	6,00
16	Sinopoli Michela	0,00	10,00	0,00	0,00	10,00
17	Spreafico Chiara	0,00	6,00	0,00	0,00	6,00
18	Todaro Anita	0,00	6,00	0,00	0,00	6,00
19	Todeschini Marta	0,00	10,00	0,00	0,00	10,00
20	Togni Martina	0,00	10,00	0,00	0,00	10,00
21	Vallara Lorenzo	0,00	6,00	0,00	0,00	6,00